



ATTIVITA' ANCI UMBRIA

2015

SOMMARIO

ANCI UMBRIA	4
INTRODUZIONE.....	4
CONSULTE ANCI UMBRIA	6
FUNZIONIGRAMMA.....	8
ATTIVITA'	9
LEGGI DI RIORDINO ISTITUZIONALE	9
(L.R.56/2014, L.R. 10/2015).....	9
PIANO POSTE	15
IMU DEI TERRENI AGRICOLI	16
CO.RE.COM	17
QUESTIONE SOPRINTENDENZA	17
COORDINAMENTO PICCOLI COMUNI.....	18
PSR –PIANO DI SVILUPPO RURALE	18
FINANZA LOCALE.....	20
BARATTO AMMINISTRATIVO.....	22
URBANISTICA	23
ISTRUZIONE, EDILIZIA SCOLASTICA, UNIVERSITÀ.....	24
CULTURA, BENI CULTURALI, SISTEMA MUSEALE	26
COMMERCIO	27

ENERGIA, AMBIENTE, SISTEMA IDRICO	28
AFFARI SOCIALI, WELFARE, DISABILITÀ.....	29
SANITÀ, SERVIZI OSPEDALIERI E TERRITORIALI, FEDERSANITÀ.....	30
IMMIGRAZIONE.....	31
TRASPORTI, MOBILITÀ.....	32
POLITICHE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	33
PROTEZIONE CIVILE	38
POLITICHE GIOVANILI, INFORMAGIOVANI.....	39
ANCI GIOVANE.....	40
PARI OPPORTUNITÀ	40
DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA	40
PROTOCOLLI E CONVENZIONI ANNO 2015	41
PROGETTI.....	43
PROGETTI EUROPEI.....	50
PROGETTI FEI (FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013).....	51
PROGETTI FAMI PRESENTATI.....	58

ANCI UMBRIA

Come dichiara l'articolo 3 dello statuto di Anci Umbria, l'Associazione opera per l'attuazione del principio costituzionale dell'affermazione delle autonomie locali e, in particolare: rappresenta gli interessi generali degli associati e delle autonomie locali sulla base delle norme comunitarie, statali e regionali e in base alle deleghe ad essa conferite dalla Assemblea.

Anci Umbria garantisce supporto agli associati sia per i rapporti con gli Enti regionali che per il collegamento con l'Associazione nazionale.

Mantiene, attraverso i propri rappresentanti continui e costanti rapporti con la Regione Umbria, con le altre Istituzioni e con l'ANCI nazionale, assumendo le opportune iniziative di proposta al fine di concorrere alle scelte di carattere generali.

Mantiene costanti rapporti con le altre Associazioni regionali ed assicura la partecipazione al Coordinamento dei Presidenti e al Coordinamento dei Segretari.

INTRODUZIONE

L'attività di ANCI Umbria è molto concentrata sulle importanti tematiche che in questi anni stanno mettendo a dura prova le Amministrazioni comunali:

il Patto di Stabilità;

l'IMU, la Tares;

le riforme istituzionali degli Enti Locali che interessano i Piccoli Comuni (funzioni associate – Unione dei Comuni).I rappresentati di ANCI Umbria hanno partecipato al tavolo di Governance e all'osservatorio regionale per le riforme sostenendo con forza le esigenze delle municipalità umbre e sostenendo anche il processo di riforma delle Province come Enti di Area vasta;

Immigrazione (partecipazione al Tavolo tecnico per la gestione dell'accoglienza dei flussi straordinari dei migranti);

Sfide digitale;

Razionalizzazione e chiusura Uffici postali;

Umbria per EXPO (partecipazione a livello locale per la manifestazione mondiale 2015)

ANCI Umbria rappresenta la voce dei Comuni umbri in sede regionale e con i suoi delegati, in sede nazionale, cercando di mediare e concertare quanto più possibile a favore delle esigenze e delle caratteristiche delle piccole e grandi realtà della nostra regione.

CONSULTE ANCI UMBRIA

Affari istituzionali, riforme

Sergio Batino (sindaco Castiglion del Lago)

Politiche del credito

Marcello Nasini (sindaco Torgiano)

Politiche Comunitarie, sviluppo economico, PSR

Carlo Rossini (sindaco Todi)

Formazione, politiche attive del lavoro

Stefano Ansideri (sindaco Bastia Umbra)

Finanza Locale

Alfio Todini (sindaco Marsciano)

Infrastrutture, lavori pubblici, urbanistica

Stefano Bucari (assessore Terni)

Istruzione, edilizia scolastica, università

Mauro Alcherigi (assessore Città di Castello)

Cultura, beni culturali, sistema museale

Giorgio Armillei (assessore Terni)

Città di identità

Daniela Settimi (assessore Montefalco)

Turismo, manifestazioni storiche Umbria

Daniele Guidubaldi (cons. Gualdo Tadino)

Commercio

Cristian Betti (sindaco Corciano)

Energia, ambiente, sistema idrico

Maurizio Talanti (cons. Orvieto)

Affari sociali, welfare, disabilità

Edi Cicchi (assessore Perugia)

Politiche anziani, famiglia, casa

Milena Fiorucci (cons. Umbertide)

Sanità, servizi ospedalieri e territoriali, federsanità

Francesco De Rebotti (sindaco Narni)

Immigrazione

Giulio Cherubini (sindaco Panicale)
Trasporti, mobilità
Cristina Casaioli (assessore Perugia)
Politiche innovazione tecnologica
Gabriele Lepri (cons. Gubbio)
Protezione civile, assetto del territorio
Emiliano Belmonte (assessore Foligno)
Politiche giovanili, informagiovani
Riccardo Maraga (sindaco Amelia)
Anci Giovane
Tommaso Bori (cons. Perugia)
Pari opportunità, partecipazione
Francesca Malafoglia (assessore Terni)
Cooperazione e relazioni internazionali
Silvia Stancati (Assessore Foligno)
Sicurezza, polizia locale
Leonardo Grimani (sindaco Sangemini)

ATTIVITA'

LEGGI DI RIORDINO ISTITUZIONALE (L.R.56/2014, L.R. 10/2015)

L'Associazione umbra, e i suoi rappresentanti sono stati e sono tuttora protagonisti dei profondi cambiamenti della "riforma endoregionale" apportata dalla Legge n.18 del 2011. ANCI Umbria insieme a Consiglio delle Autonomie Locali dell'Umbria e UPI Umbria fa parte della Cabina di regia della Regione Umbria al fine di seguire congiuntamente il processo di riforma endoregionale. La cabina, rappresenta un importante passaggio per l'attuazione della Legge che come obiettivi ha la realizzazione del riordino territoriale.

Sono stati organizzati, in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, corsi di aggiornamento e seminari sull'applicazione della normativa.

Nell'ambito della Legge 56/2014 avente per oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", la Regione Umbria ha istituito un Osservatorio regionale per l'attuazione delle riforme, alle attività e alle riunioni del quale Anci Umbria ha partecipato.

ANCI Umbria e CAL Umbria sono state incaricate dall'Osservatorio regionale, ad effettuare una ricognizione sulle capacità assunzionali dei Comuni dell'Umbria relative al biennio 2015-2016. (in allegato). L'attività era necessaria per al fine di comporre un quadro ricognitivo completo delle disponibilità esistenti che permetta di valutare gli interventi da porre in essere. Nel mese di marzo e successivamente in settembre con una lettera congiunta dei Presidenti delle Province e del Presidente Anci Umbria i Comuni sono stati sollecitati ad una risposta, anche a seguito della legge 125/2015 (di conversione del decreto legge 78/2015 in materia di enti territoriali) che ha previsto il transito nei ruoli comunali del personale appartenente ai Corpi di polizia provinciale per l'esercizio delle funzioni di polizia municipale.

Anci Umbria ha effettuato inoltre attività di monitoraggio (in allegato) sulle Funzioni associate (D.L. 95 del 6/6/2012). È stato chiesto ai Comuni quali funzioni, obbligatorie per legge, erano state associate e con quali Comuni e, se c'era l'intenzione di associarne altre.

FUNZIONI ASSOCIATE			
(SITUAZIONE AGGIORNATA GIUGNO 2015)			
EX UNIONE SPECIALE	ABITANTI al 2010	FUNZIONI/SERVIZI ASSOCIATI	COMUNI ASSOCIATI
1 PERUGIA	165.207		
2 CORCIANO	19.648		
3 TORGIANO	6.337		
4 ASSISI	27.507		
5 BASTIA UMBRA	21.339	CONTROLLO DI GESTIONE E ORGANISMO IND. DI VALUTAZIONE	CANNARA, COLLAZZONE
6 BETTONA	4.304	POLIZIA MUNICIPALE, SERVIZIO ECO.FINANZIARIO	CANNARA
		CONTROLLO DI GESTIONE E ORGANISMO IND. DI VALUTAZIONE	CANNARA
7 CANNARA	4.260	POLIZIA MUNICIPALE, SERVIZIO ECO.FINANZIARIO	BETTONA
		CONTROLLO DI GESTIONE E ORGANISMO IND. DI VALUTAZIONE	BETTONA, BASTIA E COLLAZZONE
8 VALFABBRICA	3.531	SEGRETERIA COMUNALE	NORCIA
EX UNIONE SPECIALE		FUNZIONI/SERVIZI ASSOCIATI	COMUNI ASSOCIATI
9 CITTA' DI CASTELLO	40.303		
10 CITERNA	3.388	SOPRA I 3.000 ABITANTI	
11 * LISCIANO NICCONE	644	SEGRETERIA, UFFICIO TECNICO, COMMERCIO, ORGANIZZAZIONE GENERALE, PROTEZIONE CIVILE	MONTONE
		POLIZIA MUNICIPALE	UMBERTIDE
		PROTEZIONE CIVILE	PIETRALUNGA
12 MONTE SANTA MARIA TIBERINA	1.245	CATASTO	PIETRALUNGA E C.M. ALTO TEVERE
		SEGRETERIA COMUNALE	UMBERTIDE
		SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PERSONALE	C.M. ALTO TEVERE
13 MONTONE	1.687	ORGANIZZAZIONE GENERALE, PROTEZIONE CIVILE, SEGRETERIA, UFFICIO TECNICO, COMMERCIO	LISCIANO NICCONE
		POLIZIA MUNICIPALE	LISCIANO NICCONE, UMBERTIDE, PIETRALUNGA
14 PIETRALUNGA	2.318	POLIZIA MUNICIPALE	MONTONE
		CATASTO, PROTEZIONE CIVILE	MONTE SANTA MARIA TIBERINA
15 SAN GIUSTINO	11.340		
16 UMBERTIDE	16.659	POLIZIA MUNICIPALE	LISCIANO NICCONE, MONTONE
		SEGRETERIA COMUNALE	MONTE SANTA MARIA TIBERINA
EX UNIONE SPECIALE		FUNZIONI/SERVIZI ASSOCIATI	COMUNI ASSOCIATI
17 MARSCIANO	18.291		
18 TODI	17.283		
19 COLLAZZONE	3.478	SOPRA I 3.000 ABITANTI. SEGRETERIA COMUNALE	TORGIANO
		CONTROLLO DI GESTIONE E ORGANISMO IND. DI VALUTAZIONE	CANNARA, BASTIA UMBRA
20 DERUTA	9.336		
21 FRATTA TODINA	1.885	UFFICIO TECNICO, EDILIZIA SCOLASTICA, OPERE PUBBLICHE, PROTEZIONE CIVILE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA	MONTECASTELLO DI VIBIO, SAN VENANZO
22 MASSA MARTANA	3.876	SOPRA I 3.000 ABITANTI	
23 MONTECASTELLO DI VIBIO	1.683	UFFICIO TECNICO, EDILIZIA SCOLASTICA, OPERE PUBBLICHE, PROTEZIONE CIVILE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA	FRATTA TODINA, SAN VENANZO E FRATTA T ODINA
24 SAN VENANZO	2.374	UFFICIO TECNICO, EDILIZIA SCOLASTICA, OPERE PUBBLICHE, PROTEZIONE CIVILE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA	MONTECASTELLO DI VIBIO E FRATTA TODINA
EX UNIONE SPECIALE		FUNZIONI/SERVIZI ASSOCIATI	COMUNI ASSOCIATI
25 PANICALE	5.940	SERVIZI TECNICI E DI VIGILANZA (POLIZIA AMM., COMUNALE)	PACIANO
26 CASTIONE DEL LAGO	15.486		
27 CITTA' DELLA PIEVE	7.699	VIGILI URBANI	PIEGARO
28 MAGIONE	14.354		
29 * PACIANO	968	SERVIZI TECNICI E DI VIGILANZA (POLIZIA AMM., COMUNALE) CATASTO, PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA, PROTEZIONE CIVILE, SERVIZIO DI ASSISTENTI SOCIALI	PANICALE
30 PASSIGNANO SUL TRASIMENO	5.673		
31 PIEGARO	3.795	VIGILI URBANI	CITTA' DELLA PIEVE
		NEI PROX GG. STIPULERANNO CONVEZIONI ANCHE CON PACIANO E PANICALE	
32 TUORO SUL TRASIMENO	3.851	SOPRA I 3.000 ABITANTI	

	EX UNIONE SPECIALE		FUNZIONI/SERVIZI ASSOCIATI	COMUNI ASSOCIATI
33	FOLIGNO	57.189		
34	BEVAGNA	5.893		
35	GUALDO CATTANEO	6.438		
36	MONTEFALCO	5.749		
37	NOCERA UMBRA	6.170		
38	SELLANO	1.176	CATASTO, PIANIFICAZIONE EDILIZIA E URBANISTICA, PROTE. CIVILE	SANT'ANATOLIA DI NARCO
39	SPELLO	8.661	SEGRETERIA COMUNALE	VALTOPINA
40	TREVI	8.274		
41	VALTOPINA	1.454	SEGRETERIA COMUNALE RAGIONERIA	SPELLO TREVI
42	SPOLETO	39.164		
43	CAMPELLO SUL CLITUNNO	2.523	EDILIZIA SCOLASTICA, PROTEZIONE CIVILE E RIFIUTI	CASTEL RITALDI
44	CASTEL RITALDI	3.258	EDILIZIA SCOLASTICA, PROTEZIONE CIVILE E RIFIUTI	CAMPELLO SUL CLITUNNO
45	GIANO DELL'UMBRIA	3.750	SOPRA I 3.000 ABITANTI	
46	NORCIA	4.997	POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA, STRADALE E GIUDIZIARIA SEGRETERIA COMUNALE	PRECI VALFABBRICA
47	CASCIA	3.257	CATASTO, PC, EDILIZIA SCOLASTICA, RAGIONERIA, CONTROLLO INT., PIANIFICAZIONE URBANISTICA	POGGIODOMO
48		1.177	CATASTO, PROTEZIONE CIVILE, SOCIALE SEGRETERIA COMUNALE	PRECI, MONTELEONE DI SPOLETO PRECI
	CERRETO DI SPOLETO		SERVIZIO FINANZIARIO	FERENTILLO, MONTEFRANCO, POLINO
			CATASTO, PROTEZIONE CIVILE, SOCIALE	CERRETO DI SPOLETO, PRECI
49	*MONTELEONE DI SPOLETO	646	URBANISTICA SEGRETERIA COMUNALE	CASCIA POLINO, MONTEFRANCO, OTRICOLI
50	*POGGIODOMO	147	CATASTO, PC, EDILIZIA SCOLASTICA, RAGIONERIA, CONTROLLO INT., PIANIFICAZIONE URBANISTICA	CASCIA
51	*PRECI	786	CATASTO, ATT. DI PIANIFICAZIONE E PROTEZIONE CIVILE, SERVIZI SOCIALI SEGRETERIA COMUNALE SERVIZIO FINANZIARIO	CERRETO DI SPOLETO E MONTELEONE DI SPOLETO CERRETO DI SPOLETO S. ANATOLIA DI NARCO
			POLIZIA MUNICIPALE, AMMINISTRATIVA, STRADALE E GIUDIZIARIA	NORCIA
52	*SANT'ANATOLIA DI NARCO	580	CATASTO, PROTEZIONE CIVILE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA	SELLANO
53	*SCHEGGINO	488	CONV.QUADRO PER CATASTO, PROTEZIONE CIVILE E SOCIALE	VALLO DI NERA
54	*VALLO DI NERA	416	CONV.QUADRO PER CATASTO, PROTEZIONE CIVILE E SOCIALE	SCHEGGINO

	EX UNIONE SPECIALE		FUNZIONI/SERVIZI ASSOCIATI	COMUNI ASSOCIATI
55	GUBBIO	32.903		
56	COSTACCIARO	1.321	I COMUNI DI SCHEGGIA, COSTACCIARO, FOSSATO DI VICO E SIGILLO HANNO SIGLATO UNA CONVENZIONE PER I SERVIZI: URBANISTICA, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA MUNICIPALE, CATASTO, COMMERCIO E SUAPE	
57	FOSSATO DI VICO	2.858		
58	GUALDO TADINO	15.814		
59	SCHEGGIA E PASCELUPPO	1.505		
60	SIGILLO	2.522		
	EX UNIONE SPECIALE		FUNZIONI/SERVIZI ASSOCIATI	COMUNI ASSOCIATI
61	ORVIETO	21.059		
62	ALLERONA	1.867	POLIZIA MUNICIPALE, CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	PORANO, CASTEL VISCARDO, CASTEL GIORGIO
63	BASCHI	2.846	POLIZIA MUNICIPALE, CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	ALVIANO, MONTECCHIO E AVIGLIANO U.
64	CASTEL GIORGIO	2.222	POLIZIA MUNICIPALE, CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	CASTEL VISCARDO
65	CASTEL VISCARDO	3.068	POLIZIA MUNICIPALE, CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	CASTEL GIORGIO
66	FABRO	2.926	POLIZIA MUNICIPALE CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	MONTELEONE D'ORVIETO E PARRANO MONTELEONE D'ORVIETO, PARRANO, FICULLE E MONTEGABBIONE
67	FICULLE	1.759	POLIZIA MUNICIPALE CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	MONTEGABBIONE FABRO
68	MONTECCHIO	1.767	POLIZIA MUNICIPALE, CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	ALVIANO E AVIGLIANO U.
69	MONTEGABBIONE	1.245	CATASTO E PROTEZIONE CIVILE POLIZIA MUNICIPALE	FABRO FICULLE
70	MONTELEONE D'ORVIETO	1.585	POLIZIA MUNICIPALE CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	FABRO, PARRANO FABRO
71	*PARRANO	587	POLIZIA MUNICIPALE CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	FABRO FABRO
72	PORANO	1.950	POLIZIA MUNICIPALE, CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	ALLERONA, CASTEL VISCARDO, CASTEL GIORGIO

EX UNIONE SPECIALE		FUNZIONI/SERVIZI ASSOCIATI	COMUNI ASSOCIATI
73 TERNI	112.021		
74 ACQUASPARTA	5.109		
75 ARNONE	2.878	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI PUBBLICI	FERENTILLO, MONTEFRANCO, POLINO
		POLIZIA MUNICIPALE	ARRONE, MONTEFRANCO E POLINO
76 FERENTILLO	1.953	PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI PUBBLICI	ARRONE, MONTEFRANCO E POLINO
		PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI PUBBLICI	ARRONE, MONTEFRANCO, FERENTILLO POLINO
77 MONTEFRANCO	1.272	SEGRETERIA	POLINO, MONTELEONE DI SPOLETO
		POLIZIA MUNICIPALE, SERVIZI INDIVISIBILI E PROTEZIONE CIVILE	ARRONE, MONTEFRANCO, FERENTILLO
* 78 POLINO	265	SEGRETERIA	MONTEFRANCO
79 SAN GEMINI	4.796		
80 STRONCONE	4.940	SOPRA I 3.000 ABITANTI	
		SERVIZI SOCIALI	AVIGLIANO, OTRICOLI
		POLIZIA MUNICIPALE	CALVI
81 NARNI	20.426	PROTEZIONE CIVILE (ENTRO IL 31.01)	CALVI, OTRICOLI
82 ALVIANO	1.560	POLIZIA MUNICIPALE, CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	BASCHI, MONTECCHIO E AVIGLIANO U.
83 AMELIA	11.945		
		POLIZIA MUNICIPALE	LUGNANO, GIOVE, PENNA IN TEVERINA, GUARDEA E OTRICOLI
		CATASTO	LUGNANO, GIOVE, PENNA IN TEVERINA, GUARDEA E OTRICOLI
		SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	PENNA IN TEVERINA
		GESTIONE RIFIUTI	TRAMITE ATI CHE COMPRENDE TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI TR
84 ATTIGLIANO	1.888	SOCIALI	GUARDEA, OTRICOLI, GIOVE, PENNA IN TEVERINA, LUGNANO IN TEVERINA
		POLIZIA MUNICIPALE, CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	NARNI, AMELIA, MONTECASTRILLI, ALVIANO, CALVI DELL'UMBRIA E ATTIGLIANO
		POLIZIA MUNICIPALE, CATASTO E PROTEZIONE CIVILE	MONTECCHIO, BASCHI, ALVIANO E GUARDEA
85 AVIGLIANO UMBRO	2.620	SERVIZI SOCIALI	NARNI E OTRICOLI
		SERVIZI SOCIALI	NARNI E OTRICOLI
86 CALVI DELL'UMBRIA	1.895	POLIZIA MUNICIPALE	NARNI
		PROTEZIONE CIVILE (ENTRO IL 31.01)	NARNI E OTRICOLI
		POLIZIA MUNICIPALE	LUGNANO, ATTIGLIANO, PENNA IN TEVERINA, GUARDEA E OTRICOLI
87 GIOVE	1.927	CATASTO	LUGNANO, ATTIGLIANO, PENNA IN TEVERINA, GUARDEA E OTRICOLI
		SOCIALI	GUARDEA, OTRICOLI, ATTIGLIANO, PENNA IN TEVERINA, LUGNANO IN TEVERINA, NARNI, AMELIA, MONTECASTRILLI, ALVIANO, CALVI DELL'UMBRIA E ATTIGLIANO
88 GUARDEA	1.881	POLIZIA MUNICIPALE, CATASTO	OTRICOLI, ATTIGLIANO, LUGNANO IN TERINA, PENNA GIOVE
		PROTOCOLLO CON IL COMUNE DI NARNI PER I SERVIZI SOCIALI	
89 LUGNANO IN TEVERINA	1.610	POLIZIA MUNICIPALE E CATASTO	GIOVE, PENNA, ATTIGLIANO, GUARDEA E OTRICOLI
		SOCIALE	GIONE, PENNA, ATTIGLIANO, ALVIANO, AMELIA E NARNI
90 MONTECASTRILLI	5.202		
		SERVIZIO FINANZIARIO	FERENTILLO, CERRETO DI SPOLETO
		SEGRETERIA	MONTELEONE DI SPOLETO
		POLIZIA MUNICIPALE E CATASTO	GUARDEA, ATTIGLIANO, GIOVE, PENNA IN TEVERINA E LUGNANO IN TEVERINA
		SOCIALE	GUARDEA, ATTIGLIANO, GIOVE, PENNA IN TEVERINA E LUGNANO IN TEVERINA
91 OTRICOLI	1.952		NARNI, AMELIA, MONTECASTRILLI, ALVIANO, CALVI DELL'UMBRIA E ATTIGLIANO
		POLIZIA MUNICIPALE	LUGNANO, ATTIGLIANO, GIOVE, GUARDEA E OTRICOLI
		CATASTO	LUGNANO, ATTIGLIANO, GIOVE, GUARDEA E OTRICOLI
92 PENNA IN TEVERINA	1.123	SOCIALI	GUARDEA, OTRICOLI, ATTIGLIANO, GIOVE, LUGNANO IN TEVERINA, NARNI, AMELIA, MONTECASTRILLI, ALVIANO, CALVI DELL'UMBRIA E ATTIGLIANO
* comuni con popolazione sotto i 1000 abitanti			

Nell'ambito del DDL "Riordino delle funzioni amministrative di area vasta, delle forme associative di comuni e comunali" Anci ha provveduto ad acquisire e monitorare i dati di ciascuna amministrazione comunale in merito alla capacità assunzionale in modo da avere un quadro completo delle disponibilità esistenti.

		COMUNI	CAPACITA' ASSUNZIONALE AMMINISTRATIVI						
			B	C	D	D3	OPERAI	DIRIGENTI	
1		BASTIA UMBRA		1					
2		CITTA' DI CASTELLO					2		
3		CORCIANO	1	1					
4		DERUTA		1					
5		FOLIGNO			1	1		1	
6		MAGIONE	1		1				
7		MONTEFALCO	1	1					
8	PERUGIA	TUORO SUL TRASIMENO	2	1					
9		PIETRALUNGA			1				
10		MONTECASTELLO DI VIBIO					1		
11		SANT'ANATOLIA DI NARCO	1						
12		PIEGARO		1					
13		PACIANO		1	1				
14		SAN GIUSTINO		1		1	1		
15		SCHEGGIA E PASCELUPO	1						
16		AMELIA		1	1				
17	TERNI	MONTECASTRILLI		1					
			TOTALE	7	10	5	2	4	1
							29 UNITA'		

		COMUNI	CAPACITA' ASSUNZIONALE AGENTI POLIZIA	
1		BASTIA UMBRA	1 UNITA'	
2		CITTA' DI CASTELLO	1 UNITA'	
3		FOLIGNO	3 UNITA'	
4		TUORO SUL TRASIMENO	1 UNITA'	
5		NORCIA	2 UNITA'	
6	PERUGIA	PERUGIA	6 UNITA'	
7		PIETRALUNGA	2 UNITA'	
8		SPOLETO	2 UNITA'	
9		TODI	1 UNITA'	
10		TORGIANO	1 UNITA'	
11		GUALDO TADINO	1 UNITA'	
12		NARNI	2 UNITA'	
13	TERNI	TERNI	4 UNITA'	
			TOTALE	27
27	UNITA'	TOTALE GENERALE	56	UNITA'

COMUNE	CAPACITA' ASSUNZIONALE COMUNI PROVINCIA PERUGIA	
	2016	2017
BASTIA UMBRA	1UNITA' L.68	
	1UNITA' CAT. C ISTR. AMM. CONTABILE	
	1UNITA' VIGILE URBANO	
CITTA' DI CASTELLO	1 UNITA' CAPO UFF STAMPA	
	1 UNITA' OPERAI AL 100%	
	1 UNITA' OPERAIO AL 50%	
	1UNITA' CAT C ISTR. AMM. CONTABILE	
CORCIANO	1 UNITA' CAT C ISTR. AMM.	
	(tale unità è stata opzionata dal portale tra le unità della Croce Rossa) 1 UNITA' CAT B3 COLLAB. AMMINISTRATIVO	
DERUTA	1 UNITA' CAT C AMMINISTRATIVO	
FOLIGNO	1 UNITA' D1 ISTR. DIR.AMM.	
	1 UNITA' D3 FUNZIONARIO AMM	
	1 UNITA' DIRIGENTE	
MAGIONE		1 UNITA' CAT B
		1 UNITA' CAT D ISTR.DIRET.
MONTEFALCO	1UNITA' CAT C ISTR. AMM. CONTABILE	
	1 UNITA' CAT B COLLABORATORE AMM. A TEMPO PARZIALE	
	(tale unità è stata opzionata dal portale tra le unità della Croce Rossa)	
NOCERA UBRA	2UNITA' L.68 (PART-TIME)	
PERUGIA	2UNITA' L.68	
TUORO SUL TRASIMENO	1 UNITA' CAT B3 AMMINISTRATIVO	1 UNITA' CAT C1 TECNICO
		1 UNITA' CAT B3 AMMINISTRATIVO
PIETRALUNGA	1 UNITA' CAT D ISTR. DIR. CONT.	
MONTECASTELLO DI VIBIO	1 UNITA' CAT B OPERAIO	
PIEGARO	1 UNITA' CAT C o D (GEOM. o ING.)	
SANT'ANATOLIA DI NARCO		1 UNITA' CAT B
PACIANO	1 UNITA' CAT C ISTR. AMM. CONT	
	1 UNITA' CAT D (PART -TIME)	
SCHEGGIA E PASCELUPO	1 UNITA' CAT B OPERAIO	DA RISENTIRE X CONFERMA
TORGIANO	1 UNITA' CAT D (COMANDANTE VIGILI URBANI)	
GUALDO TADINO		1 VIGILE URBANO
SAN GIUSTINO	1 UNITA' ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO D3	
	1 UNITA' CAT C ISTR. AMMINISTRATIVO	
		1 UNITA' OPERAIO

PIANO POSTE

Il Piano Poste 2015 prevedeva per l'Umbria quindici uffici postali chiusi totalmente e altri diciotto razionalizzati con aperture parziali limitate ad alcuni giorni della settimana. ANCI Umbria sin da subito ha intrapreso un dialogo con la Direzione Poste Italiane Umbria - Toscana e anche la Regione Umbria ha dimostrato la propria disponibilità a collaborare per poter meglio risolvere tale difficoltosa e complicata problematica. Un primo incontro a Firenze con Presidente Anci e coordinatore dei Piccoli Comuni ed un secondo anche con la Regione Umbria hanno comunque chiarito che Poste Italiane intende razionalizzare e che il Piano non è dettato da ragioni economiche, ma da un criterio 'geografico'. Anci Umbria ha raccolto e inviato a Poste Italiane le richieste di deroga al Piano Poste, con allegate le motivazioni, anche di natura geografica, evidenziate dai Comuni.

In riferimento alla chiusura di alcuni uffici postali dislocati nei territori dei Comuni di Perugia, Foligno, Terni, Orvieto, Narni, Castiglione del Lago, Castel Ritaldi, Collazzone, ANCI Umbria si è resa disponibile per assumere il ruolo di coordinamento in rappresentanza dei comuni coinvolti.

Considerato che Poste Italiane non ha accolto le osservazioni e le richieste di rimodulazione del Piano, ANCI Umbria ha interpellato l'Avv. Mario Rampini, esperto in materia, per valutare la possibilità di intraprendere azioni legali, incluso l'eventuale ricorso formale collettivo.

I comuni che hanno intrapreso azioni legali sono i seguenti: Foligno, Collazzone, Castel Ritaldi, Terni, Castiglione del Lago, Narni. L'udienza di merito è stata fissata per il 26 maggio 2016.

IMU DEI TERRENI AGRICOLI

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 28.11.2014, avente ad oggetto "Esenzione dall'IMU, prevista per i terreni agricoli, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera h, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504", ANCI UMBRIA si è fatta promotrice dell'azione legale finalizzata all'annullamento del provvedimento in questione sia per vizi propri, derivanti dalla mancata conformità delle relative previsioni al d.l. n. 66/2014, sia per vizi derivanti dalla illegittimità costituzionale del medesimo decreto legge di cui costituisce attuazione, nonché dalla violazione delle previsioni di cui al c.d. "statuto del contribuente". All'azione hanno aderito ANCI Liguria, ANCI Veneto, ANCI Abruzzo, la quasi totalità dei Comuni dell'Umbria e molti comuni delle regioni Basilicata, Sicilia, Puglia, Marche, Molise e Piemonte. A seguito dei provvedimenti cautelari resi dalla magistratura amministrativa, e, del D.L. 24 gennaio 2015, n. 4, "Misure urgenti in materia di esenzione IMU", è ancora in essere il percorso legale intrapreso.

Ad oggi, il Tar Lazio, Sezione II, con ordinanza collegiale n. 14159/2015, ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata, in relazione all'art. 23 della Costituzione, la questione di legittimità costituzionale sollevata dai Comuni di Perugia e Narni con l'intervento dell'ANCI Umbria (ricorso "pilota", sostanzialmente identico nei contenuti a quelli proposti successivamente a favore di altri comuni umbri, e di alcuni comuni della Liguria, delle Marche, della Basilicata, del Veneto, dell'Abruzzo e, della Sicilia), dell'art. 1 del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito in legge 24 marzo 2015, n. 34, relativamente ai criteri di individuazione dei Comuni esenti dal pagamento dell'IMU sui terreni agricoli.

Conseguentemente ha rimesso alla Corte Costituzionale la decisione del ricorso

CO.RE.COM

Nel corso dell'anno 2015 è proseguita l'attività relativa al Protocollo d'Intesa stipulato tra ANCI Umbria e Co.Re.Com Umbria, finalizzato a decentrare, presso le sedi comunali territorialmente più disagiate, le udienze di conciliazione concernenti le controversie tra utenti ed enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche. A tal fine ANCI Umbria ha individuato, tra i propri associati, alcuni Comuni territorialmente più disagiati, tra cui il Comune di Norcia, Comune di Orvieto, Comune di Costacciaro. Inoltre, è stato contattato anche il Comune di Città di Castello, resosi disponibile ad ospitare, presso la propria sede, le udienze di conciliazione. In particolare, presso il Comune di Norcia e, presso il Comune di Città di Castello sono stati effettuati dei sopralluoghi per verificare l'idoneità delle sedi allo svolgimento del servizio ed è stato proposto l'accordo attuativo finalizzato a definire le modalità operative, i ruoli e gli impegni delle parti per la gestione, presso la sede dei predetti comuni, delle udienze di conciliazione relative alle controversie tra utenti ed enti gestori del servizio di comunicazioni elettroniche.

QUESTIONE SOPRINTENDENZA

A seguito di problematiche connesse a tutti i progetti in corso di definizione per i pareri di legge di competenza della Soprintendenza regionale e delle numerose segnalazioni pervenute dalle Amministrazioni comunali, ANCI Umbria ha intrapreso un percorso istituzionale per rappresentare al Governo e al Parlamento le difficoltà dei Comuni.

In due diverse occasioni la delicata questione dei difficili rapporti con la Sovrintendenza regionale è stata affrontata tra Comuni dell'Umbria, Regione, Rete delle Professioni e Soprintendenza: il 22 giugno in un incontro organizzato ad hoc e il 24 luglio in sede di Assemblea dei Comuni. A seguito di questi incontri è stato elaborato, insieme alla Regione Umbria e alla rete delle Professioni un vero e proprio dossier riguardante le situazioni aperte relativi ai seguenti comuni: Assisi,

Gubbio, Marsciano, massa Martana, Narni, Passignano sul Trasimeno, Spoleto, Terni.

COORDINAMENTO PICCOLI COMUNI

A gennaio 2015 c'è stata l'elezione del coordinatore dei Piccoli Comuni che ha visto la conferma del Sindaco di Avigliano Umbro Giuseppe Chianella. A seguito delle elezioni regionali il Sindaco di Avigliano è stato eletto ed è anche stato nominato Assessore regionale. La carica di coordinatore, dopo la vacatio estiva, durante la quale il coordinamento è stato seguito dai vice coordinatori Alemanno e Ceci, è stata affidata al Sindaco di Montecchio Federico Gori.

Sono comunque state seguite le tematiche dei piccoli comuni a livello nazionale attraverso la partecipazione agli incontri a Roma. Molto importante e sentito il tema relativo alla chiusura degli Uffici postali o alla razionalizzazione degli orari, che ha visto un impegno molto forte sia da parte dei rappresentanti dei comuni medio-grandi che di quelli piccoli che dai rappresentanti di ANCI.

PSR –PIANO DI SVILUPPO RURALE

Protocollo d'intesa "Attività a supporto dell'attuazione del PSR 2007-2013 e la realizzazione dei lavori preparatori del PSR 2014-2020

A seguito del protocollo siglato in data 22/07/2013 tra la Regione Umbria ed ANCI Umbria, avente ad oggetto "Attività a supporto dell'attuazione del PSR 2007-2013 e la realizzazione dei lavori preparatori del PSR 2014-2020, la Regione Umbria ha demandato ad ANCI Umbria l'attività di supporto all'analisi del contesto socio-economico regionale e dei relativi fabbisogni emergenti dai territoriali rurali. Tale attività avviata nel Settembre 2013 ha costituito un ausilio importante per assicurare una pronta attuazione delle misure previste dal Programma di sviluppo rurale, ed uno strumento per rispondere in maniera più

efficace ed efficiente ai bisogni dei territori rurali e dei Comuni. Nel corso del 2015, ANCI Umbria ha svolto un attività a supporto della Regione Umbria mediante azioni di coordinamento delle competenze amministrative dislocate tra i Comuni nonché mediante il coinvolgimento e la partecipazione delle istituzioni locali al processo di formazione del nuovo PSR 2014-2020. Di seguito le attività dettagliate avviate per la fase finale dal Settembre 2014.

. Piano delle attività realizzate (fino a giugno/2015)

Le attività realizzate possono essere sintetizzate nelle seguenti fasi di lavoro

Fasi	Attività	Indicatori
Studi preliminari	Analisi nuove priorità PSR 2014-2020 Andamento nuovo PSR 2014-2020	Conoscibilità delle misure, requisiti richiesti, soggetti interessati, criticità potenziali

2.1.-2.2. Studi preliminari

Lo studio preliminare si è reso necessario da un lato per conoscere i soggetti beneficiari, i requisiti di ammissibilità, le spese ammissibili ed i criteri di selezione, dall'altro per comunicare, nello specifico, la nuova impostazione del PSR 2014-2020. In particolare lo studio è stato particolarmente significativo al fine di comprendere le nuove misure e le tipologie di sostegno.

2.3. Comunicazione nuovo PSR 2014-2020

L'attività di comunicazione può essere declinata in due fasi:

Info on line

rivolta a soggetti pubblici e alle associazioni di categoria del settore

Partecipazione eventi territoriali

distribuzione materiale cartaceo e supporto informativo diretto

Della proposta iniziale del PSR per l'Umbria 2014-2020, se ne è data comunicazione in rete ai soggetti pubblici e alle associazioni di categoria territoriali. Ciò ha consentito, con largo anticipo, una conoscibilità del nuovo assetto del programma di sviluppo rurale recependo osservazioni dagli operatori del settore.

Quanto alla distribuzione del materiale cartaceo e al supporto informativo diretto, abbiamo partecipato ad una serie di eventi regionali (indicati nella tab. al punto 3). Destinatari: Sindaci, Associazioni di categoria, Presidenti GAL, cittadinanza.

Gli eventi territoriali organizzati, muovono da una premessa di contesto: oggi, risulta ancor più necessario, rispetto al passato, avviare ogni utile azione volta a consentire la massima utilizzazione delle risorse finanziarie messe a disposizione dal piano.

2.4. Azioni di supporto nella rendicontazione

Nell'ambito delle competenze comunali (urbanistica, turismo, ambiente, ecc...), ed in particolare partendo dalle misure 313-321 contenute nel PSR 2007-2014, è proseguita l'analisi sullo stato di avanzamento dei lavori. In particolare sono stati contattati quei Comuni beneficiari delle misure, in scadenza di rendicontazione. Di ciascuno si sono poi raccolte le eventuali criticità.

FINANZA LOCALE

La finanza locale si presenta negli ultimi anni in continua evoluzione. L'introduzione del federalismo municipale, ha accresciuto il ruolo e l'importanza delle entrate proprie dei comuni e quindi della loro corretta gestione. Altresì il crescente ruolo dell'autonomia finanziaria si accompagna alla necessità di una sempre più oculata gestione delle spese, onde consentire il mantenimento del livello dei servizi erogati ai cittadini, e di un'approfondita conoscenza anche da

parte degli amministratori dei vincoli di finanza pubblica imposti ai comuni, specie in materia di patto di stabilità interno.

Anci Umbria si è concentrata molto su queste importanti tematiche, tanto che negli ultimi anni ha organizzato diversi progetti formativi anche con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra. Tra questi ricordiamo:

- Lo stato di attuazione del Federalismo – “Fabbisogni standard: al via il processo di rilevazione diretta dei Comuni”;
- Tributi comunali: la riscossione dal 2012 e le altre novità della manovra estiva;
- La manovra finanziaria e gli effetti sul sistema degli Enti Locali;
- IMU, TARES, Bilancio 2013 e Patto di stabilità; A seguito dell’approvazione del Decreto Interministeriale del 28.11.2014, avente ad oggetto “Esenzione dall’ IMU, prevista per i terreni agricoli, ai sensi dell’art. 7, comma 1, lettera h, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504”, ANCI UMBRIA si è fatta promotrice dell’azione legale finalizzata all’annullamento dei relativi provvedimenti ministeriali e governativi.
- Corso di alta formazione in materia di finanza locale – Scuola Anci giovani amministratori.

In collaborazione con IFEL e Villa Umbra ha organizzato un percorso formativo rivolto agli amministratori locali, in particolare ai neo-eletti, sui temi della finanza e della fiscalità locale.

Il percorso formativo si è articolato in 5 seminari:

- Il patto di stabilità interno;
- L’armonizzazione degli schemi contabili;
- La comunicazione del Bilancio ai cittadini, alle parti sociali e ai media;
- Il nuovo assetto fiscale locale: IMU, TARI, TASI;
- La riscossione delle entrate locali e le relative modalità di gestione.

-Lo scorso 30 marzo 2015 è stata organizzata una Assemblea dei Comuni a Marsciano per affrontare il delicato tema dei bilanci dei Comuni. Presenti alcuni parlamentari eletti in Umbria e molti Amministratori. È stata anche analizzata la bozza di decreto fiscale redatta da Anci nazionale ed è stato deciso di predisporre, anche attraverso il coinvolgimento dei responsabili finanziari delle

Amministrazioni, un documento per Anci nazionale in cui saranno suggerite le questioni di primario interesse degli associati dell'Umbria. ANCI Umbria ha inoltre chiesto un confronto con i Prefetti delle due province, per manifestare il reale disagio e le importanti difficoltà che coinvolgono l'intero territorio regionale.

Infine, vista la situazione finanziaria di alcuni comuni umbri, in particolar modo di quelli che hanno avviato una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, Anci ha organizzato un incontro con il sottosegretario all'interno, Onorevole Giampiero Bocci, al fine di approfondire e trovare soluzioni per questi comuni ed affrontare più in generale le problematiche della finanza locale.

BARATTO AMMINISTRATIVO

Il Decreto Legge "Sblocca Italia" ha introdotto lo strumento del baratto amministrativo. Nel mese di novembre, per approfondire questo strumento, è stato organizzato il seminario "Baratto amministrativo: opportunità e criticità".

Il seminario è stato coordinato da Alfio Todini, coordinatore Anci in materia di Finanza locale, con l'ausilio di alcuni esperti in materia tecnico/giuridica.

Il seminario si è tenuto il 9 novembre 2015 e ha visto la partecipazione al tavolo dei relatori di Alfio Todini, in qualità di coordinatore della consulta Finanza Locale Anci Umbria, Sindaco di Marsciano; Valter Canafoglia, (in quel momento Segretario comunale di Campello sul Clitunno e membro della cabina di regia Anci Umbria per la Partecipazione) per gli aspetti amministrativi, istituzionali e normativi; Stefano Baldoni (responsabile finanziario di Corciano) per gli aspetti finanziari.

Il tema del Baratto amministrativo rimane ancora un istituto da capire e ad oggi, di difficile applicazione.

URBANISTICA

1. Adempimenti concernenti la determinazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzioni ai fini del contributo di costruzione secondo quanto previsto dal r.r. 2/2015.

In relazione agli adempimenti concernenti la determinazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzioni ai fini del contributo di costruzione secondo quanto previsto dal r.r. 2/2015, considerata la complessità della materia e la difficoltà manifestata dalle amministrazioni comunali locali di approvare, entro il 31.12.2015, i provvedimenti richiesti ai sensi del sopracitato provvedimento, ANCI UMBRIA ha costituito un gruppo di lavoro tecnico composto dai rappresentanti tecnici di alcuni comuni, allo scopo di coordinare gli adempimenti previsti a carico dei Comuni, anche al fine di facilitarne e renderne il più possibile omogenea l'applicazione:

ACQUASPARTA- FABIO FRAIOLI

GIANO DELL'UMBRIA – MASSIMO ZAMPEDRI

FOLIGNO - LUCA CARELLI/ VINCENT OTTAVIANI

ASSISI – LEONARDO MIGNINI

TERNI- MARCO FATTORE

SPELLO – GIANLUCA SPOLETINI

PERUGIA – BRUNA CUTINI / SERGIO ASFALTI

CITTA' DI CASTELLO -ANTONIO COLETTI

SPOLETO – GIULIANO MASTROFORTI

LUGNANO IN TEVERINA– ROCCO OLIVADESE

I lavori del gruppo tecnico, al quale ha partecipato anche la Regione Umbria(Geom. Nazzareno Annetti), si sono conclusi nel mese di dicembre u.s.

ANCI Umbria con nota del 14 dicembre 2015, prot. n. 745 ha richiesto una proroga del termine fissato dal suddetto regolamento per consentire ai comuni di poter adempiere in considerazione della complessità della materia e delle difficoltà manifestate dalle amministrazioni comunali, considerato che solo alcuni comuni hanno provveduto a completare l'iter di approvazione dei nuovi provvedimenti nei termini previsti dalle norme regolamentari di cui sopra.

La Regione ha provveduto a modificare il regolamento 2/2015 posticipando al 30 aprile l'obbligo per i comuni, di adottare i relativi provvedimenti.

2. Altre attività nell'ambito del settore Urbanistica.

In materia di Urbanistica, ANCI Umbria ha coordinato gli incontri e tavoli tecnici relativi all'attuazione del PUC 3.

ISTRUZIONE, EDILIZIA SCOLASTICA, UNIVERSITÀ

La Consulta edilizia scolastica si è riunita all'inizio dell'anno 2015 per affrontare l'odg "Decreto-Legge 12 Settembre 2013 N.104 Mutui Edilizia Scolastica" anche alla presenza dell'allora Assessore regionale Carla Casciari che ha specificato come la Regione intenda dare priorità ai progetti di messa in sicurezza degli edifici scolastici e solo in fine ai progetti per la costruzione di nuovi edifici. Tra i progetti i Comuni sono stati invitati a presentare anche progetti di dimensionamento scolastico.

La Consulta istruzione non si è mai riunita, anche se ai Comuni sono sempre state inviate tutte le comunicazioni ricevute dal nazionale, in merito al personale agli aggiornamenti sul DDL La Buona Scuola, alle nuove comunicazioni sull'edilizia scolastica.

Il coordinatore della Consulta in riferimento al taglio delle risorse ai Comuni per la gestione dei servizi per l'infanzia si è mosso e ha tenuto costanti rapporti con gli uffici regionali. La Regione Umbria in una recente nota all'Associazione ha espresso la propria volontà di integrare l'annualità 2015 con fondi aggiuntivi. Tali fondi saranno messi a disposizione degli Enti Locali a seguito delle assegnazioni ministeriali del Fondo Famiglia.

Costante raccordo e rapporto con Anci nazionale per aggiornamento sulle maggiori problematiche relative alla scuola e all'edilizia scolastica.

La questione del trasporto scolastico e delle spese che ricadono sui comuni sono state poste all'attenzione dell'Assessore regionale Chianella durante un incontro anche alla presenza della coordinatrice della Consulta Trasporti e Mobilità.

Infatti, una proposta di Protocollo di Intesa tra le istituzioni e soggetti privati sui temi del trasporto pubblico locale e sui servizi scolastici di competenza dei Comuni, inviato dalla Regione Umbria (Assessore Rometti- adottata dalla Giunta regionale con delibera n.520 del 20 aprile 2015) invitava ad inserire il trasporto scolastico all'interno del TPL. La situazione del trasporto scolastico non è omogenea a livello regionale e si teme un aumento di costi di trasporto scolastico e un conseguente aggravio per gli Enti per arrivare al pareggio di bilancio.

Nel 2016 sarà organizzato un incontro congiunto delle Consulte trasporti e istruzione, con tutti i Comuni, per meglio affrontare la tematica del trasporto scolastico.

Questione che rimane sempre in sospeso (anche a livello nazionale) è quella della fruizione dei pasti da parte del personale statale. Ci sono, infatti, enormi difficoltà dei Comuni nel sostenere anche il costo delle spese per il pranzo degli insegnanti statali nelle mense scolastiche, stante la legge 4 del 14/1/1999, che a suo tempo, nello stabilire modalità e finanziamenti, anziché rapportarli alla rifusione piena delle spese degli Enti, prevedeva un contributo statale che, con gli intervenuti aumenti del costo del pasto e del numero del personale ammesso, a fronte del mancato adeguamento della somma stanziata si è ridotto al 50% della spesa effettivamente sostenuta. Ad aggravare la situazione si aggiunge ora l'art. 21 del Contratto collettivo nazionale del comparto scuola, che ha esteso il diritto alla mensa gratuita per il personale statale, da consumarsi nelle mense comunali, accompagnando tale diritto con un finanziamento che non appare adeguato a sostenere neppure la metà delle nuove spese. Il costo di tali servizi, destinato a salire, visto il costante aumento dei beni di consumo, rischia di aggravare pesantemente le casse dei Comuni, rimborsati mediamente del 50% a distanza di anni, ed andrà ad aggravare quelle voci di costi, per compiti che non rientrano ufficialmente negli obblighi dei Comuni nei confronti della scuola, ma sono costituiti a seguito di modalità previste per il funzionamento e che dovrebbero solo provvisoriamente transitare nei bilanci comunali, che invece ne rimangono appesantiti a tempo indeterminato.

CULTURA, BENI CULTURALI, SISTEMA MUSEALE

Nel mese di maggio si è svolto un primo incontro tra l'Assessore Armillei e i Dirigenti dell'Uff. Cultura della Regione Umbria. L'incontro è stato richiesto dal coordinatore con l'intento di poter sviluppare una linea comune e poter lavorare in sinergia rispetto ad alcune tematiche quali il sistema museale, le biblioteche, gli spettacoli dal vivo, le politiche per lo sviluppo delle industrie culturali e creative.

Queste le tematiche affrontate: rivisitazione delle leggi regionali, investimento sui servizi digitali delle biblioteche, necessità di un dialogo tra Regione, Consulta delle Fondazioni bancarie e Anci Umbria, tematica delle imprese culturali e creative e attività imprenditoriali che offrono servizi alle pubbliche amministrazioni, "Card regionale".

E' stato organizzato un corso di Fundraising e Art Bonus (Terni 29-30 settembre u.s.) per supportare l'iniziativa. Il 2 settembre scorso si è svolto un incontro tra il Coordinatore Armillei e Di Mauro, Dirigente regionale dell'Ufficio Cultura per capire quali sono le linee regionali nell'individuazione degli attrattori culturali.

Il 15 ottobre in seguito alla riunione della Consulta è stata inviata una comunicazione a tutti i Comuni con la richiesta di elencare i progetti culturali in rete che sono stati posti essere o in via di definizione, relativi alle politiche culturali e in particolari riferiti agli assi del POR FESR 1.4.1. (Living Lab e Fab Lab), 3.2.1. (Imprese Culturali e Creative) e 5.2.1. (Attrattori culturali).

16 Comuni hanno risposto, evidenziando i progetti che hanno inviato da soli o in rete con altri Comuni. In particolare, si possono evidenziare 4 grandi macroaree in cui inserire i progetti: AREA TEATRI (circuito di valorizzazione dei teatri storici), AREA RESIDENZE (valorizzazione progetti residenze artistiche relative a luoghi di attrazione culturale), AREA TURISMO CULTURALE (itinerari tematici lungo percorsi di rocche, castelli e ville), AREA SISTEMI MUSEALI (valorizzazione degli spazi museali).

L'obiettivo sarà quello di dare supporto alla progettazione in rete dei Comuni in relazione agli assi del POR FESR che intercettano le questioni relative alle politiche per la cultura.

A tal proposito, sono previsti per l'anno 2016, una serie di incontri territoriali nei vari Comuni dell'Umbria con il Coordinatore.

COMMERCIO

ANCI Umbria ha inviato alla Regione Umbria delle proposte di modifica/integrazione di alcuni profili della l.r. 10/2014 ritenuti più rilevanti e prioritari. Commercio in sede fissa – Commercio sulle aree pubbliche dopo alcuni incontri tecnici della Consulta.

A seguito degli incontri sulla L.R. 2/2015, “Disciplina delle sagre, delle feste popolari e dell'esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande” tenutisi il 12 e 18 marzo presso ANCI Umbria e Scuola Umbra di Amministrazione pubblica Villa Umbra, ANCI ha inviato a tutti i Comuni dell'Umbria il “Regolamento Sagre e Feste popolari”. Tale regolamento costituisce un supporto utile alla definizione della disciplina comunale delle sagre e feste popolari modificabile in relazione alle specifiche esigenze locali.

Firma Protocollo d'Intesa ANCI Umbria – Confcommercio Umbria

ANCI Umbria e Confcommercio Umbria firmano un protocollo d'Intesa dopo la firma del Protocollo delle due associazioni nazionali e si impegnano a :

- Promuovere azioni in tema di locazioni commerciali al fine di consentire ai proprietari di immobili di usufruire di agevolazioni in caso di locazione per attività economiche particolari, tipiche o specializzate in merceologie o tipologie assenti, individuate dai Comuni anche con il coinvolgimento delle Associazioni datoriali.
- Sensibilizzare le amministrazioni comunali affinché individuino, nei nuovi PRG o nelle eventuali varianti, le aree oggetto di riqualificazione e rigenerazione

urbana, inserendo i vari ambiti di intervento (urbanistici, architettonici, sociali, economici, ambientali, energetici, viari) in conformità con le normative urbanistiche regionali e approfondiscano poi, nell'ambito dei medesimi strumenti urbanistici, le possibili applicazioni e collegamenti ai Bandi diretti ed indiretti per l'utilizzo dei Fondi europei, individuando un primo nucleo di Comuni sperimentatori.

- Collaborare congiuntamente alla definizione di professionalità da utilizzare per la gestione del territorio e dei centri urbani anche con l'eventuale contributo di altri soggetti istituzionali.

- Collaborare nella definizione di progetti integrati di rivitalizzazione degli ambiti urbani condivisi finanziati attraverso Fondi europei.

- Promuovere e realizzare eventuali altre iniziative congiunte per il raggiungimento degli scopi della presente intesa. A tal fine, si indica come possibili aree di intervento quelle legate allo sviluppo dei centri commerciali naturali, alla attuazione dei Quadri strategici di valorizzazione e alla realizzazione dell'Agenda Urbana regionale.

ENERGIA, AMBIENTE, SISTEMA IDRICO

La Consulta Energia si è riunita due volte per la Presentazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti (D.G.C. n.301 del 5 maggio 2009) dei rifiuti dell'Umbria e del Programma di Prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti (L.R. 11 del 13.05.2009). A seguito degli incontri sono state presentate alle Regione Umbria le osservazioni dei Comuni.

La Consulta ha poi espresso ed inviato alla Regione Umbria un proprio parere sugli impianti per la produzione di energie rinnovabili, in particolare da biomasse, evidenziando soprattutto la necessità che la realizzazione degli stessi dovrebbe rispettare alcuni vincoli di distanza, non solo dai centri abitati, ma anche dalle civili abitazioni.

L'intenzione del Coordinatore è quello di organizzare un seminario sulle energie rinnovabili, biomasse e buone pratiche con l'Ass. regionale Cecchini.

AFFARI SOCIALI, WELFARE, DISABILITÀ

La consulta si è incontrata più volte e negli ultimi mesi ha affrontato alcune importanti tematiche quali:

“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione Economica Equivalente ISEE” (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n.159; Confronto sui regolamenti applicativi del nuovo modello e collaborazione per organizzazione presso Scuola di Amministrazione Villa Umbra per Laboratorio formativo : ATTUARE IL NUOVO ISEE, per amministratori e tecnici dei Comuni dei settori Sociali, Scolastici, Educativi, Tributi, URP.

DGR n.1616 del 9/12/2014 avente ad oggetto: Revisione Tariffario regionale per la cooperazione sociale – preadozione” parere e osservazioni in merito;

DGR 144 del 19/11/2012 azioni in favore di anziani e famiglie - parere favorevole a spostamento allocazione risorse;

Confronto e osservazioni sugli aspetti sociali del documento delle segreterie regionali CGIL-CISL UIL e SPI/CGIL-FNP/CISL-UILP/UIL nel quale viene manifestata preoccupazione rispetto al permanere della grave crisi economica, socio-sanitaria ed occupazionale con l’intento di rilanciare la contrattazione sociale e socio-sanitaria nel territorio attraverso il coinvolgimento di tutti i Comuni. Il 26 giugno 2015 è stato firmato il protocollo di Intesa fra Anci Umbria e Cgil, Cisl e Uil Umbria e le categorie dei pensionati. Il protocollo mette a disposizione linee guida di un documento che vuole essere un punto di riferimento nella concertazione con i comuni, in vista dell’approvazione dei bilanci preventivi 2015, per tutti e 92 i comuni umbri, anche di quelli più piccoli;

A seguito di una riunione della Consulta sui bandi FSE – Asse inclusione sociale e sui bandi regionali nella programmazione sociale sono emerse alcune tematiche rispetto alla gestione/programmazione delle politiche sociali regionali, che necessitano di un confronto urgente con la Regione Umbria;

Dopo la presentazione da parte della Regione Umbria (30 ottobre 2015) della proposta di terzo Piano sociale, la Consulta si è riunita per confrontarsi sul testo.

Dopo alcune prime osservazioni registrate in riunione, si decide di inviare a tutti i

Comuni il testo del Piano e il resoconto della riunione con quanto emerso chiedendo agli stessi o alle zone sociali di far avere i propri contributi che poi saranno elaborati in sede ANCI.

La coordinatrice Cicchi partecipa attivamente alla Commissione nazionale Welfare e Politiche sociali il cui Presidente è il sindaco di Perugia Romizi. La Commissione è a sua volta divisa in 5 Gruppi di lavoro:

Integrazione socio sanitaria – Riforma ISEE – Povertà ed estensione Carta acquisti – Sussidiarietà e rapporti con il terzo settore - Infanzia e adolescenza. Per il gruppo Povertà ed Estensione Carta Acquisti la coordinatrice è Edi Cicchi, che a sua volta, insieme ad Anci Umbria, partecipa ad altri gruppi.

Il 23 marzo 2015 c'è stata la firma del Protocollo d'Intesa sugli Interventi del Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) – Finanziamento 2015 (Regione Umbria, Anci Umbria, Sindacato Pensionati SPI/CGIL, Federazione nazionale Pensionati FNP/CISL, Unione Italiana Lavoratori Pensionati UILP/UIL dell'Umbria) - Il protocollo ha come obiettivo la condivisione di azioni per poter svolgere, a livello territoriale, quindi nei distretti socio-sanitari e nelle zone sociali, la concertazione prevista dalla legge regionale sulla condizione delle persone non autosufficienti. L'AnCI ha confermato la volontà degli Enti locali di mantenere i servizi essenziali, anche in presenza di tagli finanziari pesanti come quelli che hanno dovuto sopportare i Comuni.

SANITÀ, SERVIZI OSPEDALIERI E TERRITORIALI, FEDERSANITÀ

Federsanità Anci Umbria segue per Anci le tematiche relative alla sanità e alla integrazione socio-sanitaria. Federsanità è una Associazione volontaria di Aziende sanitarie locali e ospedaliere e di organi di rappresentanza degli Enti Locali nel settore socio sanitario e assistenziale.

I progetti in corso:

'UNA SCELTA IN COMUNE' - Regione Umbria e Federsanità Anci Umbria da ormai tre anni sono impegnati alla realizzazione del Progetto che permette a chi

richiede o rinnova la Carta di Identità di esprimere il proprio consenso o diniego alla donazione, firmando un semplice modulo presso gli Uffici anagrafe.

‘FACILITATE HEALTH’ - attraverso l’attivazione di azioni condivise, far conoscere e valorizzare le innovazioni prodotte dalla Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale. Far emergere le best practices, le eccellenze del sistema sanitario regionale umbro, affrontare, socializzare e risolvere le criticità rilevate e favorire altresì l’accesso ai servizi socio-sanitari da parte di tutti i cittadini italiani e stranieri.

DALLA FARMACIA DI SERVIZI ALLA FARMACIA DI COMUNITA’ – attraverso l’attivazione di azioni condivise cercare di adottare tutte le iniziative utili e necessarie per realizzare la “farmacia di comunità” attraverso l’assunzione di attività proprie della Asl e l’assunzione di attività proprie dei Comuni.

Dopo interlocuzioni con l’Assessorato alla Coesione Sociale e Sanità della Regione Umbria si è pensato di proporre sia una convenzione per una serie di attività che Federsanità potrebbe svolgere per gli associati e per la Regione, soprattutto sul versante comunicazione, ma anche assistenza per la redazione dei vari Piani (sociale, sanitario). Si pensava di firmare la convenzione entro la fine del 2015, ma non è stato fatto e invece rinviato al 2016.

IMMIGRAZIONE

Nell’ambito delle politiche dell’immigrazione ANCI Umbria riveste un ruolo importante sia a livello regionale che nazionale, affrontando la tematica dal punto di vista dell’accoglienza, integrazione sociale più in generale, della formazione, mediazione sociale, dialogo interreligioso, orientamento sociale e lavorativo, più in particolare. Anci Umbria, collabora con il Servizio centrale e Anci Nazionale, nell’attività di coordinamento dei progetti Sprar regionale (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati). Ha coordinato i Comuni umbri per la presentazione di nuovi progetti Sprar a seguito della pubblicazione del Decreto Ministero dell’Interno 7 agosto 2015 recante modalità di presentazione delle domande di contributo degli enti locali che prestano o intendono prestare, nel

biennio 2016 – 2017, servizi di accoglienza in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria. Nel corso del 2015 Anci Umbria ha partecipato ai tavoli della Prefettura di Perugia finalizzati alla gestione dei flussi migratori straordinari che hanno interessato la Regione Umbria in questo ultimo anno. Attraverso la consulta immigrazione Anci Umbria ha più volte convocato i Comuni nel corso del 2015 al fine di definire rispetto al fenomeno migratorio straordinario una linea comune di intervento a sostegno di un'equa e sostenibile distribuzione sul territorio regionale degli arrivi di migranti contribuendo a preservare e a migliorare un modello umbro di accoglienza.

Parallelamente all'attività istituzionale Anci Umbria, nell'ambito delle politiche migratorie, continua a portare avanti numerosi progetti, rivolti sia alle categorie vulnerabili, come i richiedenti asilo, sia a cittadini di paesi terzi che risiedono nel nostro territorio regionale.

TRASPORTI, MOBILITÀ

La Consulta ha analizzato e valutato la proposta di Protocollo di Intesa tra le istituzioni e soggetti privati sui temi del trasporto pubblico locale e sui servizi scolastici di competenza dei Comuni, inviato dalla Regione Umbria (Assessore Rometti- adottata dalla Giunta regionale con delibera n.520 del 20 aprile 2015).

I Comuni si sono dimostrati perplessi nei confronti del testo proposto, sia perché la situazione del trasporto scolastico non è omogenea in tutti i Comuni e presenta delle differenze che dipendono dalle esigenze dei territori, sia perché temono un aumento di costi di trasporto scolastico e un conseguente aggravio, in un periodo in cui tutti i Comuni hanno difficoltà ad arrivare al pareggio di bilancio.

A seguito delle elezioni regionali del giugno 2015 e della nomina del nuovo Assessore ai trasporti Giuseppe Chianella, Anci Umbria ha scritto alla Regione Umbria, chiedendo un incontro per poter affrontare il delicato argomento. L'Assessore, che ha incontrato sia la coordinatrice della Consulta trasporti che il coordinatore della Consulta istruzione, si è dimostrato molto disponibile e nel 2016 è stato organizzato un incontro congiunto delle Consulte trasporti e istruzione, con tutti i Comuni, per meglio affrontare soprattutto, la tematica del

trasporto scolastico. A seguito delle riunioni è stato deciso che Anci Umbria effettuerà un monitoraggio sui servizi di trasporto scolastico minori, i risultati del quale saranno inviati al Servizio regionale Trasporti che si farà carico di una disamina per valutare eventuali interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa nell'ambito dell'adozione di uguali modalità di trasporto e delle relative procedure operative, modalità di affidamento, durata dei contratti, verifiche e controlli da parte dei Committenti.

POLITICHE INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il nuovo quadro normativo europeo, nazionale e i bisogni dei cittadini fanno sì che le amministrazioni locali si trovano a fronteggiare cambiamenti di tipo organizzativo, tecnologico, normativo ed istituzionale. L'Agenda digitale dell'Umbria contestualizza gli obiettivi dell'Agenda digitale europea e dell'Agenda digitale italiana sostenendo e valorizzando il ruolo delle pubbliche amministrazioni. Pertanto lo sviluppo delle ICT è ritenuto decisivo per la crescita dei Comuni sia dal punto di vista economico che dal punto di vista sociale.

ANCI Umbria ha istituito la consulta "Politiche innovazione tecnologica" per sostenere e promuovere azioni di assistenza e accompagnamento per far fronte alle nuove sfide digitali che si presentano alle municipalità umbre.

Agli incontri con i referenti indicati dai Comuni sono emerse alcune aree di interesse attuale dei Comuni tra le quali:

Problematiche relative alla scadenza della presentazione del Manuale di gestione documentale (ottobre 2015) – e' stato inviato a tutti i Comuni dell'Umbria uno schema per la realizzazione del manuale.

Conservazione documentale

Sportello Suape

la Consulta si è riunita per esaminare alcuni punti fondamentali per il processo di digitalizzazione:

Collaborazione in piena sinergia tra Regione, Umbria Digitale ed Anci per la definizione di un'unica programmazione;

Realizzazione di un coordinamento tra Regione, Umbria Digitale ed Anci al fine di avere un unico referente sia per le amministrazioni locali, sia per i cittadini;

Necessità di far veicolare informazioni chiare anche per la trasparenza nei confronti dei cittadini;

Sopperire alla carenza di personale amministrativo e tecnico adeguato, soprattutto per le piccole amministrazioni, attraverso una appropriata formazione, anche per abbattere le barriere di tipo culturale nell'approccio con l'utilizzo di nuove tecnologie;

Sottolineare l'importanza di affidare una delega specifica, anche ad un singolo consigliere comunale, rispetto al tema delle nuove tecnologie;

Necessità di avere una visione regionale, anche rispetto ai servizi che si possono implementare, organizzando in prima istanza una gestione associata tra comuni, ragionando per aree geografiche;

Coniugare e realizzare lo sviluppo economico umbro grazie alla banda larga ed ultra larga e l'utilizzo di applicazioni che permettano una effettiva trasparenza per i cittadini ed una reale condivisione delle scelte;

Tutelare il diritto alla rete internet per tutti grazie anche all'intervento pubblico, alla struttura pubblica, soprattutto nelle zone disagiate per conformazione geografica;

Realizzare una stazione unica di acquisti attraverso Umbria Digitale, per la razionalizzazione della spesa, migliorando il servizio. Realizzare un'unica rete, un servizio unico, un solo contratto per tutti i Comuni (Umbria Digitale diventa il supporto per le scelte);

Scegliere insieme ai Comuni per raggiungere un livello più alto di servizi offerti;

Scelta obbligata open data, per far dialogare tutti i programmi; interoperabilità tra i Comuni;

Proporre la realizzazione di un call center di aiuto per i cittadini.

Dal "Gruppo SUAPE" dopo una serie di incontri è emerso che:

Creazione portale regionale del SUAPE coordinato da Umbria digitale realizzando uno standard regionale che permetta comunque di svolgere le pratiche in maniera autonoma dai Comuni;

Necessità, di continuare il progetto SUAPE con l'apertura degli altri procedimenti possibili su tutti i Comuni (vedi permesso a costruire, sagre, licenze temporanee pubblici esercizi, AUA ecc.);

Risolvere il problema per il disaster recovery (conservazione e protezione documenti non ancora risolta);

Gestione unica di tutti i procedimenti con piattaforma di front office evitando la modulistica on line;

Individuazione di un referente per Umbria digitale.

Inoltre Per quanto riguarda lo sportello SUAPE, ANCI Umbria aveva già inviato una lettera alla Regione Umbria per evidenziare alcune considerazioni che alcuni o quasi tutti i Comuni sollecitavano e cioè:

“Per il prodotto VBG installato e configurato attraverso appositi incarichi alla Ditta INIT effettuati con singole stazioni appaltanti si evidenzia:

Il prodotto messo a disposizione dalla Regione Umbria denominato VBG, e adottato dai Comuni con progetti presentati dai capofila è stato installato e attivato con procedimenti diseguali, a seconda delle richieste fatte dai Comuni alla ditta;

Ad oggi, soltanto, il Comune di Castiglion del Lago, sta attivando il procedimento per il permesso a costruire e la maggior parte dei Comuni hanno attivato soltanto la SCIA EDILIZIA E COMMERCIO FISSO;

I procedimenti presenti nell'albero, di cui si evidenziano configurazioni differenti, risultano carenti nella sezione informativa;

E' necessario, ed urgente l'adeguamento dei modelli e della sezione informativa relativi all'edilizia ed al commercio, in base alle nuove normative regionali dei testi unici turismo, edilizia e commercio, cosa che la ditta INIT, potrebbe fare in brevissimo tempo.

E' necessario, inviare una informazione urgente e diversa, ai Comuni, in quanto nel seminario gratuito: "La modulistica relativa alle istanze dei procedimenti

edilizi ai sensi del nuovo T.U. in materia di governo del territorio e materie correlate", è stata data l'informazione di utilizzare, per adesso, il cartaceo o la PEC, perché tale informazione fa tornare molto indietro l'avanzamento del progetto SUAPE.

A distanza di tempo dalla attivazione è possibile confermare l'interesse e l'importanza del lavoro svolto, che a nostro avviso dovrebbe proseguire attraverso modalità diverse:

Predisporre un tavolo comune, fra tutti gli enti per limitare le spese di manutenzione ed adeguamento dei sistemi (anche adottando un front-office uguale per tutti) che, per quanto riguarda l'adeguamento della piattaforma ai nuovi modelli, dovrebbe essere esclusivamente a carico della Regione Umbria;

Definire un gruppo di lavoro tecnico (compartecipato anche da altri enti pubblici che concorrono al procedimenti in varia forma) che si faccia carico, di adeguare la sezione informativa per i cittadini garantendo per ogni procedimento le indicazioni su cosa, come dove e con quali modalità si arriva alla erogazione e completamento dell'intervento-iniziativa-attività che viene richiesta;

Portare a compimento il progetto con tutti i procedimenti inizialmente previsti ed i collegamenti con gli Enti TERZI. Eventualmente ampliare e completare tutti i procedimenti dell'area commercio ed edilizia per garantire che tutte le informazioni e tutti gli adempimenti (verso i cittadini e verso gli altri enti) vengano attuati attraverso le funzionalità messe a disposizione della piattaforma INIT;

Garantire nel sistema l'adeguamento e l'implementazione ad altre banche dati definite necessarie ed imprescindibili (catasto e Inps nel front-office, (mentre Parix banca dati della camera di commercio già c'è).

“Dal gruppo Infrastrutture, rete e connettività Internet” è emerso:

- 1) Dimensionamento banda di collegamento (banda larga);
- 2) Mediazione nelle scelte di telefonia fissa e mobile, centralini ed infrastrutture telefoniche, tali soluzioni andrebbero riprogettate in ottica VOIP
- 3) Attuazione, ove possibile e previsto, di collegamenti hot spot wi-fi per utilizzi comunali laddove la connettività fibra/adsl non raggiunga le zone più remote.
- 4) Studio di ridispiegamento della Carta di Identità Elettronica nei comuni in maniera tale da avere un sistema di identificazione certo del cittadino a fronte dell'attivazione del

Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID)

- 1) Sistema di conservazione a norma/sostitutivo con accesso a convenzione così come già fatto in passato (es. unimatica); la mediazione di UD nei confronti dei fornitori software dovrebbe tendere ad unificare, a livello funzionale e normativo, le soluzioni.
- 2) Sistema di Albo Pretorio online regionale suddiviso per Comune/Ente; tale sistema, hostato nel datacenter regionale con caratteristiche di connettività h24 e SLA adeguate, verrebbe alimentato in automatico così come avviene oggi con i vari fornitori software, ma non più su portali dedicati "proprietary". Tale soluzione comporta un adeguamento forzato degli applicativi dei fornitori all'interoperabilità.
- 3) Sistema di pubblicazione dell'Amministrazione Trasparente con le stesse modalità descritte per l'Albo Pretorio online.

4) Sistema Informativo Territoriale non più diviso per singolo comune ma come portale unico Regionale suddiviso poi per Ente. Il sistema andrebbe completamente realizzato in tecnologia Open-source, sia come backoffice che frontoffice.

5) Uno dei principali strumenti di lavoro oggi, specialmente nei rapporti definibili "informali" fra i dipendenti e l'esterno è rappresentato dalla posta elettronica ordinaria.

Sarebbe auspicabile poter acquisire domini di posta elettronica certificata (autogestiti) accedendo direttamente a convenzioni selezionate da UD.

- 6) Firma digitale per ogni dipendente -> simile al precedente, con caratteristiche di attivazione semplice come da convenzione.
- 7) Piattaforma di e-learning tematica regionale accessibile da ogni dipendente comunale

PROTEZIONE CIVILE

1. Condizione Limite per l’Emergenza (CLE)

Nell’ambito dei propri obiettivi statutari e in virtù dell’attività finora svolta nel settore della protezione civile finalizzata a supportare le amministrazioni locali nelle funzioni di prevenzione e di pianificazione di emergenza, ANCI Umbria ha messo a disposizione le conoscenze e gli strumenti adeguati per supportare i comuni nelle attività di cui alla D.G.R 419/2013 relative all’ analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani, strumento di riferimento generale per la formazione del PRG e della pianificazione dell’emergenza da applicare in rapporto alle caratteristiche proprie del territorio comunale. In particolare, a seguito dell’attività di assistenza svolta nell’anno 2014 per i 32 comuni dell’Umbria, nel corso dell’anno 2015 è stata svolta la sopracitata attività per i restanti comuni del territorio regionale.

2. Associazione dei Comuni dell’Umbria per la Protezione Civile – ANCI UMBRIA PROCIV”.

Durante l’anno 2015, ANCI Umbria ha coordinato l’attività tecnica e la fase di adesioni all’Associazione, mettendo a disposizione risorse e mezzi strumentali. In particolare, hanno aderito all’ANCI Umbria PROCIV i seguenti Comuni dell’Umbria: ASSISI, COMUNE DI ATTIGLIANO, COMUNE DI BASTIA UMBRA, COMUNE DI BETTONA, COMUNE DI CALVI DELL’UMBRIA, COMUNE DI CASCIA, COMUNE DI CASTEL VISCARDO, COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO, COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO, COMUNE DI COLLAZZONE, COMUNE DI CORCIANO, COMUNE DI COSTACCIARO, COMUNE DI DERUTA, COMUNE DI FERENTILLO, COMUNE DI FOLIGNO, COMUNE DI FOSSATO DI VICO, COMUNE DI GUBBIO, COMUNE DI LISCIANO NICCONE, COMUNE DI MAGIONE, COMUNE DI MARSCIANO, COMUNE DI MONTE SANTA MARIA

TIBERINA, COMUNE DI MONTECASTRILLI, COMUNE DI MONTECCHIO, COMUNE DI MONTEFRANCO, COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO, COMUNE DI MONTONE, COMUNE DI NARNI, COMUNE DI NOCERA UMBRA, COMUNE DI NORCIA, COMUNE DI PANICALE, COMUNE DI PIEGARO, COMUNE DI POLINO, COMUNE DI PRECI, COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO, COMUNE DI SELLANO, COMUNE DI SIGILLO, COMUNE DI SPELLO, COMUNE DI SPOLETO, COMUNE DI TERNI, COMUNE DI TORGIANO, COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO, COMUNE DI VALFABBRICA, COMUNE DI VALTOPINA.

Hanno manifestato l'interesse ad aderire la Provincia di Terni e molti altri Comuni tra cui: Città di Castello, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Trevi, Calvi dell'Umbria, Castel Ritaldi, Campello, Massa Martana, Todi, Arrone.

3. Altre attività nell'ambito della protezione civile.

ANCI Umbria ha attivamente partecipato agli incontri nonché ai tavoli tecnici convocati e costituiti presso il Servizio Protezione civile dell'ANCI Nazionale.

POLITICHE GIOVANILI, INFORMAGIOVANI

Prosegue il lavoro di raccolta e pubblicazione dei progetti dei Comuni in materia di Politiche giovanili sul portale www.cittaingioco.org. Un primo tentativo di censire a livello regionale progetti e attività degli ultimi anni, relativi alle politiche in favore dei bambini e degli adolescenti su macro aree quali "cultura", "partecipazione", "trasporti e mobilità".

Per fare seguito al ciclo seminariale su questi tre temi, è stata organizzata una giornata di lavori che ha avuto il fine di illustrarne la relazione scaturita, ai rappresentanti della regione Umbria. Lo scopo a lungo termine è quello di formare sia un gruppo di lavoro progettuale, sia una rete di osservazione delle necessità dei territori; per poter segnalare, intervenire e adottare una strategia comune, mettendo in sinergia tutti i soggetti che si occupano di queste materie.

Nel mese di marzo è in programma una giornata di incontro di tipo politico, insieme alla Regione e alla Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, ad Umbertide, per il coinvolgimento dei Comuni dell'Alta Valle del Tevere.

ANCI GIOVANE

La consulta dei giovani amministratori si è riunita una prima volta presso la sede di Anci Umbria per un incontro conoscitivo dei membri; con l'occasione sono stati invitati dei rappresentanti della Regione che hanno illustrato il progetto Garanzia Giovani.

In novembre si è svolto il seminario "La bellezza e il governo delle città" ospitato dall'imprenditore tessile Brunello Cucinelli, presso l'omonimo teatro a Corciano.

La consulta ha appoggiato in qualità stake holder alcuni progetti proposti dal Forum Regionale dei Giovani.

PARI OPPORTUNITÀ

La Consulta per le pari opportunità si è riunita alcune volte.

Con lo scopo di programmare l'attività futura, la coordinatrice è in attesa dello sblocco della L.R. in materia, in fase di stallo da lungo tempo.

Come ormai succede da alcuni anni, Anci Umbria, in sinergia con il Comune di Perugia e la Regione Umbria, in occasione della Giornata internazionale della Donna, chiede ai Comuni di inviare le attività in merito organizzate nei propri territori. Questo materiale, viene poi raccolto in un flyer e distribuito presso alcuni punti strategici nei Comuni.

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

La consulta si è riunita alcune volte nel corso dell'anno, l'ultima delle quali con lo scopo di gettare le basi per un documento fondativo che regolamenti la Rete delle Amministrazioni Condivise (RAC). Infatti, dal seminario svolto a Terni con la tecnica partecipativa del "world café", sono scaturite le esigenze dei comuni, della associazioni che operano sui territori e dei vari soggetti che hanno voluto

apportare il proprio contributo. Tutto questo materiale è stato elaborato per redarre una bozza di linee guida, che verrà presto proposta ai Comuni.

In fase di valutazione: la proposta ad Anci di guidare un tavolo nazionale.

PROTOCOLLI E CONVENZIONI ANNO 2015

19 MARZO 2015 - Protocollo di Intesa in tema di riduzione degli Oneri Amministrativi (Regione Umbria, Anci Umbria, UPI Umbria, CAL Umbria, Confindustria Umbria CNA Umbria, Confapi PMI Umbria)

23 MARZO 2015 - Firma Protocollo d'Intesa sugli Interventi del Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) – Finanziamento 2015

(Regione Umbria, Anci Umbria, Sindacato Pensionati SPI/CGIL, Federazione nazionale Pensionati FNP/CISL, Unione Italiana Lavoratori Pensionati UILP/UIL dell'Umbria)

8 APRILE 2015 Firma Protocollo di Intesa per la Promozione dei servizi di “Codice Rosa” nei pronto Soccorso delle Aziende Sanitarie umbre

(Regione Umbria, Anci Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, Comune di Orvieto, Questura di Perugia, Questura di Terni, USL 1 Umbria, USL 2 Umbria, Azienda Ospedaliera “S. Maria della Misericordia” di Perugia, Azienda Ospedaliera “S. Maria di Terni”, Associazione “Liberamente Donna”, Associazione “Albero di Antonia”)

13 APRILE 2015 Firma Accordo in Attuazione del Protocollo di Intesa del 12 febbraio 2013 in materia di sostegno alla riqualificazione razionalizzazione del welfare regionale in favore della popolazione anziana DGR 78/2013 (Regione Umbria, ANCI Umbria, Sindacato Pensionati SPI/CGIL, Federazione nazionale Pensionati FNP/CISL, Unione Italiana Lavoratori Pensionati UILP/UIL dell'Umbria)

29 APRILE 2015 Firma lettera di intenti “For the realization of training activities for palestinian local authorities”(Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Felcos Umbria, Anci Umbria, Joint Service Council Bethlehem)

25 GIUGNO 2015 Convenzione IFEL – ANCI UMBRIA per la realizzazione del Progetto formativo “Strumenti per il reperimento dei finanziamenti e per la spesa della PA”(IFEL – Anci Umbria)

26 GIUGNO 2015 Firma Protocollo d’Intesa – per azioni congiunte per la difesa e il consolidamento del Welfare locale come diritto universale di cittadinanza (politiche tese a non aumentare pressione fiscale) (Anci Umbria, CGIL Umbria, CISL Umbria, UIL Umbria, CGIL SPI Umbria, CISL FNP Umbria, UIL UILP Umbria)

16 OTTOBRE 2015 Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti (Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Perugia, Anci Umbria)

1 LUGLIO 2015 Firma Protocollo Intesa finalizzato alla riqualificazione e alla rigenerazione sociale ed economica delle aree urbane. (Anci Umbria, Confcommercio Umbria)

27 LUGLIO 2015 Firma Protocollo d’Intesa relativo al trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali connesse al riordino delle funzioni di cui all’articolo 6 della L.R. 10/2011(Regione Umbria, Provincia di Perugia, Provincia di Terni, Anci Umbria, UPI Umbria, Cal Umbria, CGIL, CISL, UIL, UGL, USB, CISAL, COBAS, DIREL)

31 LUGLIO 2015 Firma Protocollo d’Intesa “Emergenza flussi non programmati- Attività di volontariato dei migranti” (Prefettura di Terni, Anci Umbria, sindaci comuni Terni, Orvieto, Narni, Amelia, Ferentillo, Lugnano in Teverina, Montefranco, San Venanzo, Direzione territoriale lavoro di Terni, INAIL Direzione Perugia- Terni, segreterie provinciali CGIL, CISL, UIL, e UGL, Arci solidarietà di Terni, Associazione di volontariato San Martino, Associazione di volontariato laboratorio IDEA, casa Vincenziana” G.Andreoli”, Caritas Diocesi di Orvieto –Todi, Società cooperativa sociale agricola Labourè)

PROGETTI

PROGETTO ALLA LARGA DAI PERICOLI

ANCI Umbria collabora dal 2008 con la Regione Umbria per la realizzazione del progetto didattico “Alla larga dai pericoli” che ha come obiettivo primario quello di stimolare la consapevolezza che ogni cittadino anche il più piccolo, possa svolgere un ruolo attivo e partecipe per contribuire in prima persona alla tutela del patrimonio ambientale e alla riduzione dei rischi presenti nel territorio.

Negli ultimi 8 anni ha registrato la partecipazione dell'80% degli Istituti scolastici umbri, coinvolgendo circa 40.000 alunni, 2400 classi con il sostegno attivo di 160 Organizzazioni di Volontariato.

Nel corso degli anni ANCI Umbria ha prodotto e diffuso materiale divulgativo appositamente studiato per diffondere, agli alunni delle classi interessate dal progetto, le nozioni base di Protezione civile.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

avvicinare i bambini in età scolare alle tematiche della protezione civile;

fornire modelli di comportamento tesi al rispetto del territorio e dell'ambiente;

sviluppare, capacità opportune per consentire ai bambini di affrontare in maniera tempestiva le diverse situazioni di pericolosità;

diffondere la cultura della Protezione civile attraverso la conoscenza delle strutture territoriali e del ruolo delle istituzioni che operano nel campo della Protezione civile;

estendere in ambito scolastico la cognizione e la consapevolezza delle diverse tipologie dei rischi presenti nel territorio.

Da 5 anni Il progetto si avvale delle piattaforme didattiche www.allalargadaipericoli.it e allalargadaipericoli.eu attraverso il passaggio da una didattica frontale alla creazione di uno strumento accessibile da un grande numero di utenti in grado di diffondere in maniera capillare la conoscenza scientifica dei rischi e la gestione degli stessi. La piattaforma web dedicata alla popolazione studentesca, agli insegnanti e alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile è stata sviluppata con lo scopo di diffondere sia la conoscenza

degli strumenti di prevenzione, sia di quelli d'emergenza attraverso corsi via web, giochi basati sull'e-learning, web forum, aree tematiche, video didattici, laboratori e spazi virtuali.

Per l'anno scolastico 2014/2015, i Comuni aderenti al progetto sono stati 25, per un totale di 202 classi e 3890 alunni.

Per gli insegnanti da quest'anno il progetto ha previsto inoltre una serie di incontri con esperti di Protezione civile per renderli partecipi della trasmissione quotidiana di contenuti e buone pratiche sulla sicurezza.

Il corso ha visto la partecipazione di 25 insegnanti che hanno preso parte a 4 incontri di 9 ore totali, tenuti dal Centro Studi Sistema Protezione civile – Istituto Italiano di resilienza, SIPEM (Società Italiana Psicologia dell'Emergenza) e CIVES (Coordinamento Infermieri Volontari Emergenza Sanitaria Onlus).

Nel mese di ottobre 2015, è stato inviato a tutti gli Istituti scolastici dell'Umbria il progetto “Alla larga dai pericoli” 2015.2016. La stessa cosa è stata fatta nei confronti dei Comuni, Sindaci e Assessori alla Protezione civile e all'Istruzione, affinché il progetto venisse diffuso presso le scuole dei Comuni.

Inoltre sono stati presi contatti con le Organizzazioni di Volontariato e organizzate due giornate formative con la Dott.ssa Raffaella Mamotti in merito alle tematiche della comunicazione. Le giornate si sono svolte il 5 Dicembre 2015 al Centro Regionale di Protezione civile a Foligno e il 12 Dicembre 2015 a Terni e hanno visto la partecipazione di 40 volontari.

PROGETTO “DIRITTO DI ESSERE IN UMBRIA”

Il progetto Diritto di Essere in Umbria nasce come strumento di attuazione delle finalità del protocollo d'intesa in materia di rifugiati e richiedenti asilo firmato nel 2005 tra ANCI Umbria, Regione Umbria, Comuni di Marsciano, Narni, Perugia, Terni. L'esigenza è stata quella di promuovere e consolidare un sistema di accoglienza integrato rivolto a quei soggetti costretti a migrazioni forzate. Il lavoro che ANCI Umbria ha svolto in questi anni attraverso le diverse edizioni del progetto Diritto di Essere in Umbria (nove edizioni), ha raggiunto risultati apprezzabili, ed in particolare ha portato Anci Umbria ad avere un importante

ruolo nel processo di rafforzamento delle politiche d'integrazione sia a livello regionale che nazionale.

Obiettivi del progetto sono:

promuovere una maggiore conoscenza del diritto di asilo nei confronti dell'opinione pubblica;

accrescere attraverso moduli formativi le competenze degli operatori del settore che operano sia nel privato sociale che negli enti pubblici.

In questo senso, dal 2006 ad oggi, sono state realizzate nove edizioni formative su differenti temi emersi da esigenze di approfondimento degli stessi operatori, target della formazione.

Considerata la trasversalità dei temi trattati, il progetto ha avuto anche un seguito a livello nazionale, assicurandosi anche la partecipazione di molti operatori della rete Sprar nazionale.

Il Progetto è finanziato dalla Regione Umbria partecipando al bando sulla legge regionale D.Lgs. n. 286/98 .

2015 DIRITTO DI ESSERE IN UMBRIA IX ANNUALITA' 15° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l'immigrazione, ai sensi dell'art.45 del D.Lgs n.286/98-Formazione operatori Sprar.

ADESIONE AL PROGETTO E-SPICES

Soggetto proponente: Università degli Studi di Perugia

Programma di finanziamenti Commissione Europea nell'ambito del Programma LLP.

La proposta progettuale consiste nella creazione di corsi di formazione on-line incentrati a migliorare la comunicazione interculturale in ambito burocratico-istituzionale. I contesti ai quali è rivolto sono principalmente la rete delle Istituzioni pubbliche con cui i soggetti in mobilità (immigrati, richiedenti asilo ecc) interagiscono al loro ingresso in un paese straniero.

DESTINATARI DEL PROGETTO

- Impiegati presso i servizi della Pubblica Amministrazione o privati in contatto con i soggetti in mobilità (adulti in contatto con la mobilità)
- I stessi soggetti in mobilità: rifugiati, immigrati di recente ingresso, immigrati da regolarizzare , richiedenti asilo (adulti in mobilità)

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'Obiettivo del Progetto è elaborare un metodo che possa essere adottato in comunicazione interculturale da insegnanti di lingue, facilitatori in comunicazione e mediatori culturali cosicchè a loro volta possano elaborare pacchetti formativi per i soggetti in mobilità per far sì che questi possano più facilmente acquisire abilità e comprendere una lingua che il soggetto in mobilità ha bisogno di imparare al fine di essere in grado di operare in un nuovo contesto e integrarsi pienamente

RUOLO SVOLTO DA ANCI UMBRIA: Coinvolgimento della rete dei Comuni e degli uffici preposti all'erogazione di servizi a favore dell'utenza straniera.

ANCI UMBRIA PER EXPO



L'evento ha avuto come obiettivo la valorizzazione dell'identità culturale, artigianale e gastronomica di eccellenza dell'Umbria attraverso azioni che puntano alla qualità, alla sostenibilità, alla creatività e all'innovazione.

Sono state attivate e sistematizzate le reti di relazioni economiche, sociali, scientifiche e culturali rappresentando:

Il know-how scientifico regionale in materia di alimentazione e corretti stili di vita;
L'offerta e la promozione dei prodotti di eccellenza del territorio;

Marketing delle filiere turistiche;

La qualità non solo dal punto di vista alimentare, ma anche dal punto di vista paesaggistico e culturale;

Le politiche 'verdi' segnatamente rivolte al recupero del suolo e del patrimonio biologico;

Le strategie di mercato, la globalizzazione e lo sviluppo occupazionale.

ATTIVITÀ / ALLESTIMENTI REALIZZATI

Conferenze stampa e di
presentazione

Conferenza stampa UMBRIAxEXPO

Conferenza stampa Borghi più belli

Conferenza di presentazione EXPO
Milano 2015

Convegni / Talk Show

Sono ciò che mangio

Mangi sano, vivi meglio

Madre terra

Convegni e incontri NutrionDays

Casa Umbria x EXPO

Vetrina dei Comuni umbri,
dell'imprenditoria di eccellenza e
dei Soggetti coinvolti in EXPO
Milano:

Desk – Borghi più belli d'Italia

Desk – FELCOS (Fondo
Cooperazione) e Cascina Triulza
EXPO Milano

Desk – Eurochocolate

Desk – Comuni (ATI 3 in EXPO
Milano)

Desk – Nutrion Days

Truck ANCIxEXPO

Vetrina di EXPO Milano e spazio
incontri e conferenze

Banchi mercato delle Città di
Identità

Piccola rappresentanza espositiva e
di mercato delle Associazioni di
Identità umbre

Altre attività

Piedibus

Visite guidate

Infiolata

Degustazioni



con il patrocinio




Regione Umbria Comune di Perugia

promosso da





In collaborazione con



CENTRO STORICO PERUGIA 11 | 14 APRILE 2015

esposizioni
progetti
incontri
attività
eventi

promozione e sviluppo
agroalimentare
sostenibilità
prevenzione
cultura
formazione

L'Italia in tutti i sensi.

viene a scoprire è X te ...ti aspettiamo!

sabato 11 aprile	domenica 12 aprile	martedì 14 aprile
<p>ORE 8.30 - PIEDINUS / CIA di Via E. Dal Pozzo - Perugia Parkbus Nutrition Days attraverso il Parco S. Margherita dagli orti sinergici al cuore della Città</p> <p>ORE 9.00 - CASA UMBRIA X EXPO / Sala della Vuccara - Perugia</p> <p>ORE 10.30 - CONVEGNO NUTRITION DAYS / Sala dei Notari - Perugia Movimento e corretta alimentazione, una saggia ipotesi per il futuro</p> <p>ORE 15.00 - VISITA GUIDATA* / Piazza IV Novembre - Perugia Parchi urbani in primavera con Nutrition Days. Al parco della Casa. Cibo per il corpo e per la mente. Picnic Bio al parco della Canaglia</p>	<p>ORE 9.00 - CASA UMBRIA X EXPO / Sala della Vuccara - Perugia</p> <p>ORE 15.00 - VISITA GUIDATA* / Ingresso Giardini del Frontone - Perugia Giardini e parchi urbani in primavera con Nutrition Days. camminando raccontiamo i monumenti vegetali da Borgo XI giungo al Parco S. Anna. Picnic Bio nel Parco S. Anna</p> <div style="background-color: #e91e63; color: white; text-align: center; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p>lunedì 13 aprile</p> </div> <p>ORE 9.00 - CASA UMBRIA X EXPO / Sala della Vuccara - Perugia</p> <p>ORE 8.30 - CONVEGNO NUTRITION DAYS / Sala dei Notari - Perugia Protagonista lo scuola, i giovani delle scuole secondarie a confronto su temi legati all'alimentazione e stili di vita. Presentazione dei risultati del progetto di Nutrition Days. Associazione Avanti tutto - Sole di vita, non è nulla! Gli allievi dell'Istituto Alberghiero di Assisi, presenteranno l'esperienza internazionale di "Ambasciatori del Gusto"</p> <p>ORE 10.00 - INCONTRO NUTRITION DAYS / Sala dei Notari - Perugia Umbria, tradizioni culinarie, antiche ricette, ricercatori e storici a confronto sulla tradizione alimentare umbra.</p>	<p>ORE 5.00 - INFIORATA PER EXPO / Piazza IV Novembre - Perugia Realizzazione del logo ANCI X EXPO</p> <p>ORE 9.00 - CONVEGNO NUTRITION DAYS, SONO CÒ CHE MANGIO Sala della Autonomia ANCI Umbria, Via Alessi 1 - Perugia Presentazione dei progetti Nutrition Days sulla biodiversità, sostenibilità e le tradizioni alimentari, nelle scuole primarie. Intervento in video conferenza dalla Mandocci Sherwood della California, giornalista al progetto.</p> <p>ORE 10.00 - CONFERENZA DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA Veranda Truck ANCI EXPO, Piazza IV Novembre - Perugia Presentazione dei percorsi turistici dall'ombra</p> <p>ORE 9.00 - CONVEGNO/TALK SHOW, MANGI SANO, VIVI MEGLIO Sala del Duomo - Chiosso della Cattedrale - Perugia La via mediterranea - passaporto per la salute Produzione sostenibile: problematiche globali e locali Il Talk Show sarà condotto e trasmesso da UmbriaTV</p> <p>ORE 11.00 - COCKTAIL E SHOW COOKING HEL CHIOSTRO Chiosso della Cattedrale - Perugia A cura degli allievi dell'Istituto Alberghiero di Assisi</p> <p>ORE 11.15 - CONVEGNO/TALK SHOW, MADRE TERRA Sala del Duomo - Chiosso della Cattedrale - Perugia Agroalimentare, mercato del lavoro e prospettive di sviluppo. Il diritto al cibo è un diritto civile globale. Il Talk Show sarà condotto e trasmesso da UmbriaTV</p> <p>ORE 19.30 - CONFERENZA DA PRESENTAZIONE EXPO MILANO 2015 Veranda Truck ANCI EXPO, Piazza IV Novembre - Perugia Alla scoperta di EXPO Milano 2015.</p>
<div style="background-color: #e91e63; color: white; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p>CASA UMBRIA X EXPO COPIA I DESS INFORMATIVI PROMUZIONALI DA:</p> </div> <p>Regione Umbria: Programma di Sviluppo Rurali per l'Umbria 2014-2020</p> <p>ANCI Umbria / ANCI Umbria / Scopri più belli d'Italia: Rappresentanza dei Comuni</p> <p>FELCOE Umbria: Cooperazione, modelli di sviluppo e di consumo sostenibile</p> <p>Consorzio: Il cluster del Cacao è candidato a EXPO Milano 2015</p> <p>NutritionDays: Nuovo modo di nutrirsi e corretta alimentazione</p> <p>ORE 11 AL 14 APRILE: presso la Sala della Vuccara - Perugia INGRESSO LIBERO</p>	<div style="background-color: #e91e63; color: white; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p>martedì 14 aprile</p> </div> <p>ORE 9.00 - CASA UMBRIA X EXPO / Sala della Vuccara - Perugia</p> <p>ORE 9.00 - TRUCK ANCI X EXPO / Piazza IV Novembre - Perugia ESPOSIZIONE ASSOCIAZIONI D'IDENTITÀ UMBRE</p>	

I PROGRAMMI COMPLETE, SI CATEGORIA REGIONI, SANZIONI VIGORANTI NELLE RESPECTIVE LEGISLAZIONI DI DETTAGLIO

con il patrocinio



con la partecipazione



PROGETTI EUROPEI

TRAFFIC SHAPER (SI2.647648)

Project co-funded by the European Commission and the CIP EMMIA Programme "This project has been funded with the support of the European Commission - Directorate General Enterprise and Industry-Aerospace, Maritime, Security and Defence Industries - Unit G2 Copernicus Services (EMMIA Programme). This publication/communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein"

Il progetto Traffic Shaper (contratto SI2.647648) è un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea e dal programma CIP EMMIA. Il progetto è stato avviato il 01/09/2013 ed ha avuto termine in data 31/08/2015, le attività tecnico-amministrative connesse alla rendicontazione sono invece ancora in atto e si concluderanno a valle delle verifiche di conformità poste in essere dalla Commissione Europea. ANCI Umbria rappresenta il Coordinatore del progetto al quale hanno preso parte, in qualità di partner, il Consorzio Formazione Logistica Intermodale – CFLI di Venezia, ENCADRE Francia, Innova SpA di Roma, TConnect d.o.o. della Slovenia. L'obiettivo fissato dal progetto è quello di implementare nuove tecnologie a supporto della mobilità su larga scala con area di riferimento indicata proprio nella zona intorno alla città di Perugia. Nel dettaglio, le azioni sviluppate hanno visto l'utilizzo di tecnologie basate su dati satellitari per realizzare un navigatore prototipo (dotato di un'interfaccia utente "Traffic Shaper APP" e di un lato amministratore per il calcolo delle rotte) in grado di suddividere i flussi veicolari su più soluzioni alternative al fine di orientare i flussi di traffico in maniera equa su tutte le possibili soluzioni. Pertanto in caso di interruzione di una strada a causa di un incidente, il navigatore suggerisce alle auto dirette verso il punto critico soluzioni alternative differenziate per permettere un'equa distribuzione dei flussi sulle possibili strade.

Durante lo sviluppo del progetto sono state inserite alcune funzionalità aggiuntive messe poi alla prova in nella fase di test condotta nel territorio umbro. Si tratta dello studio della possibile correlazione esistente tra dati di traffico e dati connessi con l'inquinamento ambientale (collaborazione con ARPA Umbria) e la possibilità di individuare percorsi differenziati per utenti generici e operatori del soccorso in caso di calamità naturali o grandi emergenze (collaborazione con il progetto SISPRO attraverso l'utilizzo delle funzionalità del portale www.emergenzaumbria.it).

La fase di test, effettuata a Perugia a maggio 2015, ha effettivamente provato sul campo tutte le funzionalità sopra espresse, riportando punti di forza e suggerimenti su possibili sviluppi, che sono stati poi presentati durante la conferenza finale del progetto svoltasi a Venezia a luglio 2015.

Altre informazioni possono essere reperite sul sito web del progetto www.traffic-shaper.eu o nei documenti progettuali.

PROGETTI FEI (FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013)

FOR PA UMBRIA:

Formazione nella Pubblica amministrazione per il rafforzamento di politiche, servizi e strumenti di integrazione a favore di cittadini di Paesi Terzi”

Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Annualità 2013 – Azione 9 “Capacity building”- Ministero dell'Interno
Capofila Comune di Perugia

Destinatari diretti delle attività di progetto sono i funzionari delle pubbliche amministrazioni e gli erogatori dei servizi pubblici rivolti ai cittadini stranieri, nonché i Dirigenti dei Servizi ed Policy Maker impegnati nella programmazione e realizzazione di politiche sociali e di integrazione

Nello specifico il progetto prevede l'elaborazione e l'erogazione di un programma formativo rivolto a :

N. 10 operatori e funzionari del Centro per l'Impiego della Provincia di Perugia e n. 10 Operatori del Centro per l'Impiego della Provincia di Terni;

N. 100 operatori dei servizi dei Comuni che aderiscono al progetto (in primis operatori degli Sportelli Immigrati, Servizi Demografici Anagrafi e Stati Civili, SAL, uffici cittadinanza, Servizi Sociali e Sanitari; Operatori dei Servizi domiciliari) Operatori dei Servizi Cultura e Politiche giovanili; Formazione; Risorse Umane; Uffici del Lavoro).

15 Dirigenti dei Servizi ed Policy Makers impegnati nella programmazione e realizzazione di politiche sociali e di integrazione

Con il progetto FOR PA s'intende migliorare i livelli di gestione ed erogazione dei servizi pubblici umbri rivolti a cittadini stranieri, nonché promuovere interventi di mainstreaming che prevedano il rafforzamento dei temi dell'integrazione nella programmazione e nell'attuazione degli interventi di politica sociale.

Il progetto dunque prevede tre obiettivi specifici:

promuovere presso gli enti pubblici la conoscenza, l'approfondimento e l'aggiornamento sulla normativa in materia di immigrazione e sui relativi provvedimenti di attuazione;

migliorare la capacità di interazione e comunicazione con l'utenza straniera da parte dei pubblici uffici, al fine di migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati;

attivare e rafforzare reti di governance e coordinamento a livello territoriale tra istituzioni, enti locali e associazioni del terzo settore, ai fini di qualificare l'offerta dei pubblici servizi rivolti ai cittadini stranieri ed attivare metodologie innovative per migliorare in termini di efficacia ed efficienza l'adempimento delle procedure di carattere amministrativo d'interesse per i cittadini stranieri.

Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi di intervento:

1. Attivazione rete governance;
2. Ricognizione del fabbisogno;
3. Elaborazione piano formativo;

4. Formazione e aggiornamento degli operatori della rete in materia di normativa di immigrazione; comunicazione interculturale; antropologia culturale

5. Gruppi di lavoro con Dirigenti dei Servizi ed Policy Maker impegnati nella programmazione e realizzazione di politiche sociali e di integrazione.

13 Comuni coinvolti nella formazione

109 Funzionari pubblici che hanno partecipato alla formazione (81 nella Provincia di Perugia-28 nella Provincia di Terni)

10 amministratori coinvolti nei workshop

116 ore di formazione realizzate

"EMP.A.T.I.C. - EMPOWERMENT Associazioni e volonTari Immigrati per la Comunità

Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Annualità 2013 – Azione 7 “AZIONE 7 – Dialogo interculturale empowerment delle associazioni straniere”- Ministero dell'Interno

Capofila: ANCI UMBRIA

POLIS; ASAD; Nuova Dimensione; Associazione NOITA' Terni

Soggetti aderenti: Regione Umbria

associazioni immigranti, associazioni di quartiere, associazioni presenti sui territori coinvolti che lavorano con gli immigrati, altri soggetti collegati alla rete dei Comuni di Perugia, Corciano, Torgiano, Terni, associazioni di volontariato attraverso il coinvolgimento del Cesvol

cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti sul territorio regionale; cittadini di Paesi terzi o apolidi titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari non rientranti nell'ambito del Fondo Europeo Rifugiati.

Numero: 4000 immigrati coinvolti nelle azioni di mediazione ed educativa territoriale e di mediazione dei conflitti interculturali, partecipazione attiva alla vita pubblica locale.

N. 25 associazioni di immigrati coinvolte nelle azioni di empowerment, mediazione ed educativa territoriale e di mediazione dei conflitti interculturali, di partecipazione attiva alla vita pubblica locale. Il progetto prevede il coinvolgimento di un numero maggiore di destinatari attraverso azioni di sistema e informazione.

Genere: il progetto prevede di coinvolgere uomini e donne in ugual misura attivando servizi trasversali e di supporto per favorire la partecipazione delle donne.

Classi di età: si prevede la presenza di cittadini di età dai 15 anni ai 65 anni. Promuovere il dialogo interculturale tra società d'accoglienza e comunità straniere e l'empowerment delle associazioni di immigrati

- Promuovere lo sviluppo di una rete territoriale che implementi le sinergie mettendo in connessione i cittadini immigrati e loro forme di rappresentanza con i servizi territoriali pubblici e

privati

- migliorare la conoscenza reciproca tra cittadini italiani e stranieri

- Sostenere e valorizzare lo sviluppo di forme di aggregazione e collaborazione tra cittadini

immigrati e tra gli stessi e i cittadini italiani

- contrastare fenomeni di intolleranza o conflitto tra collettività straniere e società di accoglienza tra differenti collettività straniere

- sviluppare le capacità tecnico-progettuali delle associazioni straniere

- migliorare le competenze degli operatori, dei cittadini stranieri e italiani coinvolte nella mediazione e della gestione costruttiva dei conflitti

- Promuovere strumenti innovativi e modelli sperimentali per rendere effettiva la partecipazione e la collaborazione tra cittadini italiani e stranieri con le istituzioni pubbliche locali.

Azione preliminare: sulla base delle aree urbane coinvolte, individuazione dei quartieri urbani dove realizzare le attività sulla base di criteri specifici concordati

Azione 1: Networking istituzione di un comitato di rete territoriale composto dai partner del progetto e dai soggetti della rete territoriale coinvolta (associazioni di immigrati, associazioni di quartiere, associazioni di commercianti, Comuni, ecc),

Azione 2. Interventi di mediazione territoriale e empowerment delle associazioni di immigrati :

interventi di educativaper target di riferimento (cittadini/famiglie/genitori stranieri e italiani dai 18 anni in su – giovani italiani e stranieri 15-35 anni):

modalità di intercettazione e coinvolgimento dei destinatari: incontri pubblici e all'interno degli eventi previsti azione 2 — ufficio di cittadinanza – rete territoriale coinvolta rappresentata nel comitato di rete - gruppi di coordinamento territoriali; approccio partecipativo; modelli di peer education; lavoro di rete.

Le fasi hanno previsto:

2.1 Azioni di comunità: laboratori/momenti di incontro e scambio tra cittadini italiani e stranieri; feste etnico-culturali; animazioni/laboratori; cene di quartiere con prodotti tipici; serata di restituzione di un percorso laboratoriale di cittadinanza attiva che attraverso la tecnica del “foto-voice” e “video-voice”; mercatini del baratto legato alle diverse culture; 1 laboratorio di confronto per adulti su tematiche educative finalizzati a trovare punti d’incontro e valorizzare le diversità;

2.2 potenziamento dei Gruppi Educativi Territoriali:

2.3 interventi educativi con i giovani stranieri e italiani: Attività di “giochi di ruolo”; attività di animazione territoriale; Percorsi laboratoriali di teatro; eventi sportivi in piazza e attività presso il parco naturalistico della Cascata delle Marmore (Rafting, Escursioni e Visite Guidate all'Orto Botanico) e siti archeologici del territorio (Casulae).

2.4 Mappatura potenzialità del territorio: mappatura dei gruppi formali e non formali di immigrati esistenti e dei loro ambiti di attività e delle forme di collaborazione esistenti nei territori individuati tra cittadini stranieri e italiani.

2.5 Potenziamento reti e associazioni formali e informali di immigrati:

-azioni di accompagnamento e orientamento per la costituzione di associazioni di immigrati relativamente ai gruppi nazionali presenti sul territorio non rappresentati (ad es. i cittadini cinesi);

-azioni di accompagnamento e orientamento alle tecniche di progettazione secondo la metodologia GOPP e al fund raising per sostenere la costituzione, mantenimento della struttura operativa e delle proprie iniziative;

-azioni di accompagnamento verso la costituzione

Azione 3. Formazione mediazione dei conflitti interculturali

attività di formazione diretta, organizzata da ANCI Umbria, nei primi 2 mesi ,diretta agli operatori degli enti coinvolti nell’attuazione e gestione delle attività e/o ai cittadini italiani e stranieri intercettati nell’ambito delle azioni di educativa territoriale, volta a sensibilizzare ai temi dell’ascolto, della mediazione e della gestione costruttiva dei conflitti interculturali;

AZIONE 4. Sperimentazione di interventi per la partecipazione attiva dei cittadini stranieri alla vita pubblica locale

4.1 organizzazione di incontri pubblici a livello di quartiere nella forma dell'Open Space Technology tra cittadini stranieri, cittadini italiani e istituzioni pubbliche locali : n. 4 open space. i risultati della discussione saranno documentati e messi a disposizione di tutti alla fine dell'evento stesso (instant report).

4.2 Organizzazione di workshop ristretti/community lab tra cittadini stranieri, cittadini italiani e istituzioni pubbliche locali, da condurre con metodologia GOPP(o Community Lab: in corso di valutazione), sulla base dei temi di discussione/proposte emerse negli OST con rappresentanti delle associazioni di immigrati;

4.3 Organizzazione di un convegno finale presso la sede dell'Anci per la presentazione (da parte dei cittadini italiani e stranieri) delle proposte emerse nei workshops in presenza dei rappresentanti politici delle istituzioni pubbliche locali.

5000 cittadini stranieri coinvolti

118 iniziative di animazione territoriale: laboratori, incontri di confronto, azioni di cittadinanza

Realizzazione di N.3 open space Technology

2 workshop sulla progettazione partecipata

6 tavoli di coordinamento attivati nei quartieri di Ponte Felcino; Pallotta; Fontivegge; Madonna Alta; Villaggio Italia

50 Associazioni di cittadini stranieri coinvolte

50 attori istituzionali coinvolti

PROGETTI FAMI PRESENTATI

Nel corso del 2016 Anci Umbria ha animato e coordinato operativamente la rete territoriale pubblica e privata nella presentazione di alcuni progetti per la realizzazione di interventi di accoglienza, integrazione a valere sul Fondo asilo Migrazione e Integrazione gestito dal Ministero dell'Interno.

OS1/ON1: "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza" – Completamento del percorso di autonomia dei titolari di protezione internazionale, intrapreso nel circuito di accoglienza SPRAR, attraverso la definizione e realizzazione di un piano individuale che preveda interventi mirati di inserimento socio-economico"

TITOLO	NANSEN 3.0
CAPOFILA	ARCI SOLIDARIETA' ORA D'ARIA
PARTNER	Ass. di Volontariato San Martino, Arci Terni, Anci Umbria, Cooperativa il "CERCHIO" e i Comuni di Perugia, Terni, Spoleto, Marsciano, Narni, Foligno Aderenti: rete degli enti gestori dei progetti Sprar regionali

OS1/ON1: "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza" – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psicosanitaria attraverso il rafforzamento delle competenze istituzionali"

TITOLO	MIGRANTS – MIGliorare la Risposta delle Asl alle Necessità di Tutela e Salute dei rifugiati e richiedenti asilo
CAPOFILA	ASL UMBRIA 1
PARTNER	Aderenti: Rete di relazione ASL Umbria 2 , ANCI Umbria e Federsanità ANCI Regione Umbria – servizio Immigrazione
OBIETTIVO GENERALE	Dare piena attuazione a quanto previsto in Premessa dalla Procedura Regionale, relativamente agli aspetti

	<p>psicosociosanitari della accoglienza e permanenza dei migranti, con particolare riguardo a eventuali disturbi psichici post-traumatici e al disadattamento socio-culturale;</p> <p>- Includere la valutazione psicosociale con specifiche modalità di attuazione nel set delle valutazioni sanitarie di routine di accoglienza ai migranti e rifugiati;</p> <p>- Contribuire alla revisione delle Procedure disposte dalle Parti coinvolte in ottica di efficientamento e rinforzare la relazione con i centri di accoglienza</p>
--	--

[OS2/ON2: “Piani regionali per la formazione civico linguistica”](#)

TITOLO	L'ABC dell'integrazione - Tre percorsi per il Lavoro: Alfabetizzazione, B1 e competenza Civica
CAPOFILA	FRONTIERA LAVORO
PARTNER	Coop Onda Marsciano ; Coop Sociale ACTL Terni ; Università per Stranieri di Perugia; Il Quadrifoglio; ANCI Umbria ; CIPSS
OBIETTIVO GENERALE	La proposta progettuale persegue l'obiettivo generale di accrescere le competenze civico linguistiche e comunicative dei cittadini stranieri al fine di aumentarne la spendibilità in ambito lavorativo.

[OS2/ON3: “Capacity building – potenziamento delle competenze degli operatori pubblici in materia di servizi per l’integrazione dei migranti”](#)

TITOLO	FORMARE PER INTEGRARE
CAPOFILA	Regione Umbria
PARTNER	ANCI Umbria, Felcos Umbria , CSC-Credito Senza Confini, Alisei Coop, Aris soc. coop.
OBIETTIVO	Obiettivo generale del progetto è di migliorare la qualità dei

GENERALE	servizi pubblici, rivolti anche ai cittadini dei Paesi terzi, mediante un'azione di riqualificazione delle amministrazioni pubbliche in tema di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi, utilizzando un approccio multilivello e di formazione esperienziale.
----------	--

[OS2/ON3: “Promozione del confronto tra le politiche per l'integrazione sviluppate in Italia e in altri Stati Membri”](#)

TITOLO	UPCOMING: Unire Pratiche COMuni europee per l'INtegrazione dei Giovani di origine straniera
CAPOFILA	Fondazione Angelo Celli
PARTNER	FELCOS Umbria; ANCI UMBRIA Aderenti: Comune di Perugia, Orvieto, Foligno, Ufficio scolastico regionale , Forum regionale dei Giovani, Regione Umbria, Borgorete Soggetti aderenti esteri: FAMSI-Fondo Andalusia dei Comuni per la Cooperazione Internazionale, Pour la Solidarité -Belgio
OBIETTIVO GENERALE	Valorizzare e trasferire tra paesi europei buone pratiche in materia di integrazione di giovani stranieri, anche di seconda generazione, sia all'interno del sistema di educazione formale, che nella comunità locale attraverso le politiche giovanili promosse dagli EL